

ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - FAENZA

VADEMECUM DEGLI STUDENTI 2017/18

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - Faenza

Consiglio d'Amministrazione

Giovanna Cassese Presidente

Marinella Paderni Direttore

Denis Merloni Rappresentante del Ministero Istruzione Università e Ricerca

Stefania Mieti Rappresentante della Provincia di Ravenna

Alessandra Sanson Docente

Greta Pichetti Studente

Consiglio Accademico

Marinella Paderni Presidente

Tiziano Cremonini Docente

Maurizio Fiori Docente

Daniela Lotta Docente

Matteo Pini Docente

Giovanni Ruggiero Docente

Luca Casadio Studente

Noemi Cassani Studente

Consulta degli Studenti

Luca Casadio

Greta Pichetti

Agnese Rebecchi

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - Faenza

C.so Mazzini, 93, I-48018, Faenza

tel. +39 0546 222 93 / +39 0546 68 64 90, fax +39 0546 66 51 36

e-mail: info@isiafaenza.it

sito web: www.isiafaenza.it

COS'È L'ISIA	pag	4
Notizie generali	pag	4
Il sistema scolastico italiano	pag	5
Il sistema europeo ECTS	pag	5
Il programma europeo ERASMUS+ all'ISIA di Faenza	pag	6
Il sistema universitario italiano	pag	7
Il sistema dei Crediti Formativi Accademici	pag	8
Esami e verifiche intermedie di profitto	pag	8
Diploma Accademico di Primo Livello in <i>Disegno Industriale e Progettazione con Materiali Ceramici e Avanzati per iscritti fino all'a.a. 2016/17</i>	pag	9
Piano delle attività curriculari opzionali e delle attività integrative	pag	10
Diploma Accademico di Primo Livello in <i>Disegno Industriale e Progettazione con Materiali Ceramici e Avanzati per iscritti a partire dall'a.a. 2017/18</i>	pag	11
Descrizione dei corsi	pag	13
Descrizione dei corsi opzionali e delle attività integrative	pag	24
Diploma Accademico di Secondo Livello in <i>Design del prodotto e Progettazione Con Materiali Avanzati</i>	pag	25
Piano delle attività curriculari opzionali e delle attività integrative II livello	pag	25
Descrizione dei corsi	pag	27
Attività di ricerca	pag	32
PERCHÉ L'ISIA	pag	33
Galleria di immagini	pag	35
Riconoscimenti	pag	36
Partner industriali	pag	38
INFORMAZIONI PRATICHE	pag	39
Procedure per gli studenti stranieri partecipanti ai programmi di scambio ERASMUS	pag	41
Ammissione e immatricolazione degli studenti presso l'ISIA di Faenza	pag	42

AVVERTENZA PER IL LETTORE

Gli Organi di Gestione dell'ISIA si riservano di apportare modifiche a quanto indicato nel presente volume, dandone notizia sul sito www.isiafaenza.it

NOTIZIE GENERALI

LIVELLO DI STUDI

L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza è un Istituto statale di Alta Formazione nel campo del design. È uno dei quattro ISIA che in Italia da più di trent'anni si occupano di ricerca e sperimentazione nel settore del design, e che costituiscono una nicchia di eccellenza nel sistema universitario. Gli ISIA fanno parte del comparto AFAM, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I programmi sono mirati alla sfera del design di prodotto e del design della comunicazione, grazie anche alle competenze tecnologiche e a quelle nel campo della grafica editoriale e pubblicitaria.

Il ciclo degli studi si articola in un triennio che conferisce il Diploma Accademico di I livello in *Disegno Industriale e Progettazione con materiali ceramici e avanzati*. Ad esso segue un corso biennale che conduce al Diploma Accademico di II livello in *Design del prodotto e Progettazione con Materiali Avanzati*, dove è possibile seguire attività opzionali nel campo del *Design della comunicazione*.

L'iscrizione ad ogni corso iniziale è consentita a un massimo di 30 studenti ogni anno. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare almeno l'80% della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio individuale, salvo deroghe concesse dal Consiglio Accademico.

È in studio di fattibilità l'organizzazione di un corso biennale per Diploma Accademico di II livello in *Design della*

comunicazione – attualmente progettato ma non attivo.

I docenti ISIA sono scelti, con un contratto di libera professione, fra professionisti affermati nel campo del design ed esperti di qualificata competenza.

L'orizzonte transnazionale del design rende naturale l'adesione degli ISIA ai programmi di formazione della Comunità Europea. Sono partner dell'ISIA molte importanti istituzioni universitarie.

Partecipa attualmente a periodi di mobilità presso le scuole partner circa l'8% della popolazione studentesca, valore superiore alla media nazionale. La mobilità in ingresso raggiunge il 22%.

L'ISIA collabora con industrie e centri di ricerca. Tali azioni hanno lo scopo di inserire interventi di specialisti nei programmi di studio e sviluppare una ricerca operativa sul campo.

I diplomati ISIA hanno un forte successo occupazionale.

ORGANI DI GOVERNO

L'ISIA è guidato da un Consiglio d'Amministrazione con competenze finanziarie e da un Consiglio Accademico con competenze nel campo della didattica. L'Istituto gode di autonomia sia nella scelta dei docenti, sia nella creazione dei piani di studio e nello sviluppo delle iniziative di collegamento con le industrie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Ministero dell'Istruzione che sceglie fra tre nominati indicati dal Consiglio Accademico.

IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO

Il sistema educativo di istruzione e formazione in Italia si articola attualmente in vari gradi o cicli, distinti in un primo ciclo comune e obbligatorio di 8 anni e in una successiva serie di percorsi, che preparano agli studi di livello universitario.

Il livello di base è rappresentato dalla **scuola primaria** quinquennale, cui si può accedere all'età di 5 anni e mezzo, seguita dalla **scuola secondaria di primo grado**, della durata di 3 anni; al termine, il superamento di un *esame di Stato* permette l'accesso al successivo grado di istruzione secondaria.

Il secondo ciclo prevede la scelta tra l'**istruzione professionale** e la prosecuzione presso **licei** e **istituti** quinquennali, che offrono la possibilità di scegliere fra vari indirizzi: classico, scientifico, linguistico, artistico, tecnologico ecc. Il titolo di studio finale, attualmente denominato **Diploma conclusivo di Stato**, corrisponde al baccalauréat francese e ad altri simili titoli di licenza degli studi secondari rilasciati in altri paesi europei. Esso consente l'accesso all'**Università** e agli istituti di **Alta Formazione Artistica**, cui appartiene l'ISIA di Faenza.

IL SISTEMA EUROPEO ECTS

L'ISIA di Faenza è stato fra le prime scuole italiane che hanno aderito al progetto LLP-ERASMUS (dal 1993), ed applicato (dal 1996) la convenzione European Community Course Credit Transfer System, comunemente denominata con l'acronimo ECTS.

L'ECTS è un sistema decentralizzato di trasferimento dei crediti elaborato sul principio della fiducia reciproca, al fine di stabilire un criterio comune di valutazione e di riconoscimento degli studi accademici svolti nei paesi dell'Unione Europea. Esso rientra nel programma LLP-ERASMUS (Istruzione Lungo tutta la Vita - Schema d'Azione della Comunità Europea per la Mobilità degli Studenti Universitari).

I crediti formativi rappresentano la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, necessaria a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per svolgere le attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio. A un credito corrispondono 25 ore di lavoro. Il trasferimento dei crediti da un istituto all'altro è basato su accordi tra le istituzioni partner e sulla valutazione del piano degli studi e dei risultati raggiunti.

Gli studenti stranieri che entrano nel programma possono frequentare presso un'istituzione ospitante attività didattiche o materie previste nei piani di studio ordinari e possono sostenere i relativi esami.

Il riconoscimento dei crediti ECTS è basato sul volume di lavoro che uno studente deve svolgere durante il periodo di permanenza presso l'istituzione di accoglienza. Ogni corso è valutato in crediti e gli studenti, nel formulare il proprio piano di studi, dovranno tener conto del valore assegnato a ciascun corso seguito.

Il carico globale medio di lavoro necessario a uno studente impegnato a tempo pieno per completare con successo un anno di studi è convenzionalmente fissato in 1500 ore (cioè in 60 crediti, suddivisibili in 30 per semestre o 20 per trimestre). Essi includono lezioni in aula, seminari, workshop, ricerche, studi personali ecc. E' previamente determinata la frazione dell'impegno orario complessivo da riservare allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale. Tale frazione non può comunque essere inferiore a metà, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Anche le esercitazioni pratiche e le attività opzionali accrescono il credito accademico, purché rappresentino parte integrante del piano didattico. Ulteriori attività in aggiunta possono essere menzionate a parte nella documentazione supplementare al diploma.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti solo al superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. L'istituto assegna anche una valutazione di merito in base ad una Grading Scale di sei livelli (vedere oltre).

L'intero ammontare dei crediti ottenuti presso l'istituzione di accoglienza può essere trasferito in quella di provenienza e fatto valere per la prosecuzione degli studi. In alternativa, essi possono essere utilizzati presso l'istituzione ospitante, in caso di permanenza fino al conseguimento del titolo finale, o infine possono essere trasferiti presso una terza istituzione partner del sistema ECTS. In ogni caso, il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi compete alla struttura didattica che lo accoglie; inoltre, ciascuno studente dovrà adeguare il proprio corso di studi ai requisiti legali e istituzionali del paese e della sede in cui si trova il corso di laurea o di diploma frequentato.

Gli studenti devono avere la nazionalità di uno degli Stati riconosciuti come eligibili nel Programma ERASMUS della Comunità Europea.

LA COMUNITÀ EUROPEA CONCEDE UN AIUTO FINANZIARIO AGLI STUDENTI IN MOBILITÀ ERASMUS.

Dal 1999 il sistema universitario italiano si è dato un metodo di calcolo dei crediti accademici uguale alla convenzione ECTS.

VALUTAZIONE E SISTEMA DI VOTAZIONE ECTS

Il sistema di votazione italiano prevede una scala di trenta punti: 18 è il voto minimo per superare l'esame, 30 è il voto più alto, che può essere assegnato con la lode, che equivale all'aggiunta di tre punti, quando la prova è giudicata eccezionale. Il sistema di votazione ECTS consiste invece di una scala a sei livelli, illustrati con definizioni qualitative.

La comparazione dei voti si ottiene attraverso l'analisi statistica della frequenza dei voti nel sistema tradizionale; presso l'ISIA di Faenza il calcolo ha determinato la seguente tabella di corrispondenza:

A = eccellente	prova ottima che risponde pienamente ai requisiti:	30 e lode
B = molto buono	prova con rielaborazione personale e pochissime mancanze:	29-30
C = buono	prova buona, con alcune mancanze	27-28
D = soddisfacente	discreta prova con significative mancanze	24-26
E = sufficiente	prova che soddisfa solo i requisiti minimi	18-23
F = insufficiente	preparazione totalmente inadeguata	voto uguale o inferiore a 17

IL PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS+ ALL'ISIA DI FAENZA

L'ISIA di Faenza, in quanto titolare di ECHE (European University Charter), partecipa al programma di mobilità internazionale ERASMUS+, che consente agli studenti di frequentare corsi di studio presso Istituti stranieri (Student Mobility for Study - SMS) e/o stage formativi presso studi o aziende straniere (Student Mobility for Placement - SMP) per una parte o per l'intero anno accademico. Ogni studente può effettuare all'interno di ogni corso di studio fino a 12 mesi di mobilità a fini di studio o a fini di stage (SMP). L'adozione del sistema di trasferimento crediti ECTS garantisce il pieno riconoscimento dei crediti conseguiti durante il periodo di mobilità Erasmus.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono determinate dalla normativa nazionale di riferimento e dal regolamento Erasmus dell'Istituto. Per svolgere un periodo di mobilità Erasmus lo studente deve avere superato con profitto tutti gli esami dell'anno precedente a quello in cui si effettua la mobilità. Durante il periodo di studi all'estero (SMS) lo studente è tenuto a frequentare con profitto il piano studi (Learning Agreement) preventivamente concordato tra l'Istituto di appartenenza e l'Istituto ospitante e di sostenere i relativi esami e/o altre prove di profitto per l'ottenimento dei relativi crediti ECTS, certificati sul Transcript of Records. In caso di mobilità a fini di stage (SMP) lo studente è tenuto a rispettare l'accordo di tirocinio (Training Agreement) preventivamente concordato tra l'Istituto di appartenenza e lo studio o ente presso cui effettua lo stage, le cui ore di lavoro, nonché la tipologia di attività svolte, dovranno essere certificate sul Transcript of Work (in caso di stage, 25 ore di lavoro = 1 credito ECTS).

Al termine del periodo di mobilità SMS o SMP lo studente viene ricevuto dalla Commissione Erasmus dell'ISIA di Faenza che, constatata la congruità della documentazione richiesta e dell'attività svolta dallo studente durante la mobilità, procede al riconoscimento dei crediti ECTS e, nel caso di una mobilità a fini di studio (SMS), anche delle valutazioni accademiche conseguite dallo studente.

Durante il periodo di mobilità Erasmus a fini di studio (SMS) o a fini di tirocinio (SMP) lo studente può ricevere una borsa di studio, assegnata in base alle disponibilità fornite ogni anno dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ e dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR). In caso di richieste eccedenti le disponibilità l'assegnazione avviene in base a una graduatoria creata in base alla media di libretto. L'importo della borsa di studio per mobilità Erasmus a fini di studio (SMS) o a fini di tirocinio (SMP) può variare da un anno all'altro, in relazione alle assegnazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (MIUR).

È ammessa la partecipazione al programma Erasmus anche senza borsa di studio. In questo caso lo studente gode di tutti gli altri diritti conseguenti dallo status di studente-Erasmus, quali riconoscimento crediti e riconoscimento del periodo di studio o stage all'estero.

Gli studenti stranieri di un Istituto partner che entrano nel programma Erasmus possono frequentare presso l'ISIA di Faenza attività didattiche e/o materie previste nei piani di studio ordinari, preventivamente concordati tramite Learning Agreement, e possono sostenere i relativi esami ottenendo i relativi crediti ECTS e valutazioni, certificati sul Transcript of Records.

IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO

L'attività didattica universitaria in Italia è svolta presso facoltà dotate di notevole autonomia, in grado di offrire uno o più corsi di laurea in specifici ambiti culturali e applicativi, secondo le tipologie che seguono.

Il primo livello è rappresentato dal **Corso di Laurea triennale**, con l'obiettivo di conferire una buona preparazione di base, cioè un'adeguata padronanza di strumenti e di contenuti scientifici generali accanto a una serie di specifiche competenze professionali. Alcuni ordinamenti prevedono un accesso a numero programmato, subordinato al superamento di prove selettive. La laurea si ottiene dopo il superamento delle prove d'esame, l'acquisizione dei crediti prescritti (180 in 3 anni, pari a 4500 ore di lavoro per lo studente).

Al corso di tre anni può far seguito un **Corso di perfezionamento (Master di primo livello, 60 crediti)** di un anno oppure un **Corso di Laurea Specialistica** di due anni (120 crediti, 3000 ore di lavoro), con l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in campi specifici. Un caso particolare è rappresentato da alcuni corsi di laurea (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Farmacia e Architettura) per le quali è disponibile solo un ciclo di 5-6 anni complessivi, che non prevede il rilascio del titolo dopo i primi tre anni, ma soltanto al conseguimento della laurea specialistica.

Dopo la laurea specialistica gli studi potranno proseguire con il **Dottorato di ricerca** di tre anni (finalizzato alla ricerca di base e applicata) o con i **Corsi di Perfezionamento (Master di secondo livello)**.

SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI

L'ISIA applica il sistema dei Crediti Formativi Accademici (CFA), tratto dal sistema ECTS.

		Corsi Ordinari (ore)	Esecuzione Tesi (ore)
Composizione oraria di 1 CFA	Lezioni teoriche	7,5*	0
	Attività teorico-pratiche	12,5**	0
	Attività di laboratorio o attività individuale	25	25

(*) + 17,5 ore di attività individuale

(**) + 12,5 ore di attività individuale

ESAMI E VERIFICHE INTERMEDIE DI PROFITTO

Nel corso dell'anno accademico possono essere richieste prove intermedie di verifica del profitto, consistenti anche nella presentazione di elaborati e progetti, in date fissate dai docenti dei vari insegnamenti.

Gli esami hanno luogo alla conclusione dei corsi e possono consistere in una prova scritta seguita da un colloquio, in una prova orale su contenuti prevalentemente teorici oppure nella discussione degli elaborati prodotti durante l'anno. I voti sono espressi in trentesimi; la Commissione può concedere oltre al voto massimo la menzione "Cum Laude" che equivale all'aggiunta di tre punti.

Vi sono alcuni gruppi di corsi collegati che conducono ad una prova unificata (esame congiunto) dove i diversi docenti esprimono collettivamente il voto.

Gli esami hanno luogo in due sessioni ordinarie: la prima nel periodo maggio-giugno, dopo il termine delle lezioni (sessione estiva), la seconda a settembre-ottobre (sessione autunnale). Il Consiglio Accademico può consentire esami supplementari durante l'anno accademico, inclusa una sessione in febbraio (invernale), in cui si possono sostenere due soli esami, oltre agli esami terminali del primo semestre in corso e gli esami finali di tesi.

TESI FINALE PER IL DIPLOMA DI I LIVELLO

Nel corso triennale la tesi è un breve lavoro che raccoglie ed espone con scritti e immagini il risultato di uno dei corsi fra quelli compresi nell'Ambito Disciplinare della Progettazione.

TESI FINALE PER IL DIPLOMA DI II LIVELLO

Gli studenti che hanno ottenuto tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico sono ammessi alla prova finale. Per ottenere il titolo conclusivo è necessaria la realizzazione di un progetto-ricerca o di uno studio presentato sotto forma di relazione scritta individuale (tesi), che metta in evidenza le competenze professionali maturate dallo studente.

La scelta del tema di ricerca e il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza di un tutor scelto tra i docenti (relatore), che può essere coadiuvato da uno o più co-relatori. Per la realizzazione del lavoro di tesi si possono rendere necessari una fase di collaborazione o un periodo di stage presso un'azienda. In tal caso, oltre che dal relatore interno, lo studente può essere seguito da un supervisore presso la struttura esterna che offre il supporto.

Lo studente può inoltre entrare a far parte di uno dei gruppi di ricerca che operano presso l'istituto.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve sottoporsi a periodiche verifiche del lavoro in fase di svolgimento di fronte a una commissione appositamente costituita.

Per i diplomi di I e II livello la votazione conclusiva integra le risultanze del percorso di studio con il giudizio sul lavoro di tesi. La prova finale si intende superata con una valutazione minima di 66/110. In caso di votazione massima di 110/110 la Commissione esaminatrice può concedere, per meriti particolari, la menzione "Cum Laude".

**DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN
DISEGNO INDUSTRIALE E PROGETTAZIONE CON MATERIALI CERAMICI E AVANZATI**
Per immatricolati fino all'a.a. 2016/17

1° ANNO

Attività formative <i>B=di base C=caratterizzante</i>	disciplina	Ore lez. teorico- pratiche	Ore stu- dio indiv.	CFA	Esame	Note
C	Teoria della percezione	62	62	5	E	
B	Semiotica del design	50	50	4	E	
B	Storia dell'arte contemporanea	50	50	4		Biennale ⁽¹⁾
B	Storia e cultura del design	50	50	4		Biennale
B	matematica per il design	50	50	4	E (v) ⁽²⁾	Congiunto ⁽³⁾
B	Tecniche di informatica per il design	38	38	3		
C	Metodologia della progettazione I con Modellazione fisica	125	125	10	E (v)	
C	Disegno e rilievo	50	50	4	E (v)	Congiunto
C	Disegno e tecniche del segno	50	26	3		
B	geometria descrittiva e proiettiva	62	62	5		Biennale
C	Fotografia e postproduzione	50	50	4		Biennale
B	Scienza dei materiali	75	75	6	E (v)	
Attività formative ulteriori	Lingua inglese	50	50	4		Biennale
	<i>Totali</i>	<i>762</i>	<i>738</i>	<i>60</i>	<i>E (v) 4 E 2</i>	

Note

- 1) Il corso si svolge in due anni con esame finale al termine del II anno.
 - 2) E(v): esame da superare per iscriversi al successivo anno di corso.
 - 3) Esame congiunto: esame unico, comune a tutte le materie indicate.
- Frequenza obbligatoria ad almeno una parte delle lezioni stabilita ogni anno dal Consiglio Accademico.

2° ANNO

Attività formative <i>B=di base C=caratterizzante</i>	disciplina	Ore lez. teorico- pratiche	Ore stu- dio indiv.	CFA	Esame	Note
B	Storia dell'arte contemporanea	50	50	4	E (v)	Biennale
B	Storia e cultura del design	50	50	4	E	Biennale
C	Metodologia della progettazione II con Modellazione fisica	126	126	10	E (v)	Congiunto
B	Disegno tecnico digitale 2D e 3D	50	50	4		
B	geometria descrittiva e proiettiva	62	62	5	E (v)	Biennale
C	Illustrazione	62	62	5	E	Congiunto
C	Strumenti e tecniche della comunicazione	50	50	4		
C	Fotografia e postproduzione (biennale)	50	50	4		
B	Tecnologia dei polimeri	50	50	4	E (v)	Congiunto
B	Tecnologia ceramica	50	50	4		
B	Tecnologia dei metalli	50	50	4		
Attività formative ulteriori	Atelier di prodotto / Atelier comunicaz. (a scelta, vedasi tabella attività curric. a scelta)*	50**	50	4*	E (assegnaz. crediti)	Biennale
Attività formative ulteriori	Lingua Inglese	50	50	4	E	Biennale
	<i>Totali</i>	<i>750</i>	<i>750</i>	<i>60</i>	<i>E (v) 4 E 4</i>	

3° ANNO

Attività formative <i>B=di base</i> <i>C=caratterizzante</i>	disciplina	Ore lez. teorico-pratiche	Ore studio indiv.	CFA	Esame	Note
B	Storia e critica del design contemporaneo	50	50	4	E	
C	Metodologia della progettazione III con Modellazione fisica.	125	125	10	E	
C	Grafica del prodotto	62	62	5	E	Congiunto
C	Disegno automatico 3D	50	50	4		
C	Design con Modellazione fisica.	126	126	10	E	Congiunto
C	Design della comunicazione	50	50	4		
C	Processi industriali ceramici	50	50	4	E	
C	Processi industriali metalli e polimeri	62	62	5	E	
Attività formative ulteriori	Atelier di prodotto / Atelier comunicaz. (a scelta, vedasi tabella attività curric. a scelta)*	50*	50	4	E	Biennale

	Stage, ricerca e sviluppo			2		
	Attività autonome			3		
	Tesi di diploma		250	5	E	
Totali		625	875	60	E 8	

*valore indicativo in quanto collegato alle scelte dello studente – vedi tabella attività curriculari opzionali sottostante. Nel primo e nel secondo anno i docenti possono consentire una frequenza ridotta in base al riconoscimento di conoscenze e competenze già possedute dallo studente nella materia di studio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI OPZIONALI

Titolo	Note	Budget assegnato (ore)
R&D – Design dei mezzi di trasporto*		60
R&D – Rhino*	Modellazione 3D	36
Fashion		70
R&D – Comunicazione I Livello*	Atelier comunicazione 2° anno	50
R&D – Comunicazione I Livello*	Atelier comunicazione 3° anno	25
Totale		241

*) Le attività curriculari opzionali sono a tutti gli effetti equiparate alle attività curriculari ordinarie

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN
DISEGNO INDUSTRIALE E PROGETTAZIONE CON MATERIALI CERAMICI E AVANZATI
Per immatricolati a partire dall'a.a. 2017/18
1° ANNO

Attività formative <i>B=di base C=caratterizzante I= affini e integrat.</i>	disciplina	Ore lez. teorico- pratiche	Ore stu- dio indiv.	CFA	Esame	Note
C	Teoria della percezione	50	50	4	E	
B	Semiotica del design	50	50	4	E	
B	Storia dell'arte contemporanea	50	50	4		Biennale ⁽¹⁾
B	Storia e cultura del design	50	50	4		Biennale
B	matematica per il design	50	50	4	E (v) ⁽²⁾	Congiunto ⁽³⁾
B	Scienza dei materiali	75	75	6	E (v)	
B	Tecniche di informatica per il de- sign	50	50	4		
B	geometria descrittiva e proiettiva	50	50	4		Biennale
C	Metodologia della progettazione I con Modellazione fisica	125	125	10	E (v)	
C	Fotografia e postproduzione	50	50	4		Biennale
C	Disegno e rilievo	50	50	4	E (v)	Congiunto
I	Disegno e tecniche del segno	50	50	4		
Tesi/lingua inglese	Lingua inglese	50	50	4		Biennale
	<i>Totali</i>	<i>750</i>	<i>750</i>	<i>60</i>	<i>E (v) 4 E 2</i>	

Note

- 4) Il corso si svolge in due anni con esame finale al termine del II anno.
- 5) E(v): esame da superare per iscriversi al successivo anno di corso.
- 6) Esame congiunto: esame unico, comune a tutte le materie indicate.

2° ANNO

Attività formative <i>B=di base C=caratterizzante I= affini e integrat.</i>	disciplina	Ore lez. teorico- pratiche	Ore stu- dio indiv.	CFA	Esame	Note
B	Storia dell'arte contemporanea	50	50	4	E (v)	Biennale
B	Storia e cultura del design	50	50	4	E	Biennale
C	Metodologia della progettazione II con Modellazio- ne fisica	125	125	10	E (v)	Congiunto
B	Disegno tecnico digitale 2D e 3D	50	50	4		
B	geometria descrittiva e proiettiva	50	50	4	E (v)	Biennale
I	Illustrazione	75	75	6	E	Congiunto
C	Strumenti e tecniche della comu- nicazione	50	50	4		
C	Fotografia e postproduzione (biennale)	50	50	4		
C	Design dei prodotti ceramici	50	50	4	E (v)	Congiunto
B	Tecnologia ceramica	50	50	4		
B	Scienza e tecnologia dei materiali	50	50	4		
Attività autonome*	Atelier di prodotto / Atelier co- municaz. (a scelta, vedi tabella attività curric. a scelta)*	da 0 a 50	da 0 a 50	4	E (asse- gnaz. crediti)	Biennale
Tesi/Lingua inglese	Lingua Inglese	50	50	4	E	Biennale
	<i>Totali</i>	<i>750</i>	<i>750</i>	<i>60</i>	<i>E (v) 4 E 4</i>	

3° ANNO

Attività formative B=di base C=caratterizzante	disciplina	Ore lez. teorico- pratiche	Ore stu- dio indiv.	CFA	Esame	Note
B	Storia e critica del design con- temporaneo	50	50	4	E	
C	Metodologia della progettazione III con Modellazio- ne fisica.	125	125	10	E	
C	Grafica del prodotto	75	75	6	E	Congiunto
C	Disegno automatico 3D	50	50	4		
C	Design con Modellazione fisica.	125	125	10	E	Congiunto
C	Design della comunicazione	50	50	4		
C	Processi industriali ceramici	50	50	4	E	
C	Processi industriali metalli e po- limeri	50	50	4	E	
Attività autonome	Atelier di prodotto / Atelier co- municaz. (a scelta, vedi tabella attività curric. a scelta)*	da 0 a 50	da 0 a 50	4	E	Biennale

	Stage, ricerca e sviluppo		100	4		
Attività autonome	Attività autonome libere**		25	1		
	Tesi di diploma		125	5	E	
Totali		625	875	60	E 8	

*La tabella delle attività curriculari opzionali sarà pubblicata sul sito web con successiva nota all'inizio dell'anno accademico.

** Le attività autonome libere – che si possono svolgere nell'arco dell'intero triennio – consistono, a scelta dello studente, in attività integrative organizzate dall'ISIA (partecipazione ad eventi, workshop ecc.) oppure in attività proposte dal singolo studente e previamente autorizzate dal Consiglio Accademico.

Il piano delle attività curriculari opzionali, integrative e delle attività finanziate con i fondi ERASMUS saranno rese note con successiva appendice al presente vademecum.

DESCRIZIONE DEI CORSI (ordine alfabetico)

Glossario

Esame vincolante (EV): esame che è obbligatorio superare per iscriversi all'anno successivo.

Esame congiunto: esame che comprende diversi corsi in una unica valutazione finale.

Legenda codice

ISIA-F = ISIA Faenza;

DT# = Diploma Triennale, # Anno;

DS# = Diploma Specialistica (Corso Comune), # Anno;

DSP# = Diploma Biennale Design di prodotto, # Anno;

DSC# = Diploma Biennale Design della comunicazione, # Anno;

XXX# = Acronimo materia.

Atelier comunicazione ISIA-F DT3-AC1

2° e 3° anno

Corso in alternativa ad Atelier di prodotto

Ore di lezione per anno: vedasi tabella attività curriculari opzionali pag. 10

Crediti per anno 4

Esame al 3° anno

Prova orale, presentazione degli elaborati

Gli studenti lavorano in modo professionale su temi di progettazione grafica e ricerca applicata, scegliendo fra diversi argomenti e settori d'intervento che ogni anno sono resi disponibili.

Atelier di prodotto ISIA-F DT3-AP2

2° e 3° anno

Corso in alternativa ad Atelier comunicazione

Ore di lezione per anno: vedasi tabella attività curriculari opzionali pag. 10

Crediti per anno 4

Esame al 3° anno

Prova orale, presentazione degli elaborati

Gli studenti lavorano in modo professionale su temi di progettazione di prodotto e ricerca applicata, scegliendo fra diversi argomenti e settori d'intervento che ogni anno sono resi disponibili.

Attività autonome ISIA-F DT-AA32

1°, 2° e 3° anno

Le attività autonome – che si possono svolgere nell'arco dell'intero triennio – possono consistere, a scelta dello studente, in attività integrative organizzate dall'ISIA (partecipazione ad eventi, workshop ecc.) oppure in attività proposte dal singolo studente e previamente autorizzate dal Consiglio Accademico.

Design con Modellazione fisica ISIA-F DT3 DMF4

Settore disciplinare: ISDE/01

3° anno

Ore di lezione: 125

Crediti: 10

Esame vincolante congiunto con Design della comunicazione

Prova orale, presentazione degli elaborati

Il corso si indirizza verso un'ipotesi di progettazione dove le componenti di ricerca e quelle sperimentali sono gli aspetti caratterizzanti.

L'intenzione è quella di analizzare ricerche e "workshop" realizzati da grandi aziende nei settori produttivi più diversi.

Parallelamente, agli studenti è richiesto di elaborare ricerche e ipotesi di progetto su temi individuati di anno in anno.

Design dei prodotti ceramici ISIA-F DT2 DPC29

Settore disciplinare: ISDE/01

2° anno

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Esame vincolante e congiunto a Tecnologia ceramica e scienza e tecnologia dei materiali

Prova orale

Il corso è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle capacità dello studente di saper progettare con materiali ceramici nei più disparati settori industriali (dal design d'ambiente agli arredi, al food design, alle biotecnologie, alla gioielleria, all'aerospaziale, ecc.).

Design della comunicazione ISIA-F DT3 DC5

Settore disciplinare: ISDC/05

3° anno

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Esame vincolante congiunto con Design con Modellazione fisica

Prova orale, presentazione degli elaborati

Obiettivo del corso è analizzare la comunicazione visiva contemporanea per sviluppare un metodo progettuale adeguato alle nuove tecnologie. Il corso cercherà di sviluppare negli studenti la capacità di dare soluzioni progettuali coerenti e creative a problemi di comunicazione grafica e multimediale.

Il corso si articola su tre binari paralleli: lezioni monografiche su argomenti-chiave della disciplina; lezioni *tecniche* sui metodi di base per la realizzazione di prodotti comunicativi; esercitazioni e discussioni in gruppo su temi di ricerca proposti dal docente.

I principali argomenti trattati sono:

La comunicazione visiva: modelli teorici ed esempi pratici

Segni, simboli, icone

Uso e simbologia del colore

Immagini e stereotipi

Percezione e composizione

Tipografia, lettering, impaginazione

Comunicazione: storia e tecnologia

La comunicazione di massa

La propaganda politica

La pubblicità

La comunicazione nei nuovi media

Disegno automatico 3D ISIA-F DT3-DA6

Settore disciplinare: ISDR/03

3° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Esame vincolante congiunto con Grafica del prodotto

Prova orale, presentazione degli elaborati

Il corso si propone di fornire agli studenti una base conoscitiva degli strumenti informatici utilizzabili per la realizzazione degli elaborati progettuali. Il corso completa il ciclo di apprendimento del disegno vettoriale bidimensionale e dei sistemi di modellazione 3D e rendering.

L'utilizzo dei programmi avviene in stretto rapporto con i corsi di progettazione per la redazione degli elaborati di progetto.

Saranno oggetto di valutazione gli elaborati tecnici prodotti dagli studenti utilizzando gli strumenti informatici disponibili.

Disegno e rilievo ISIA-F DT1 DR7

Settore disciplinare: ISDR/01

1° anno

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Esame vincolante congiunto con *Disegno e tecniche del segno*

Prova orale, presentazione degli elaborati

Il Corso di Disegno e Rilievo prevede un'attività di ricerca finalizzata alla individuazione delle componenti progettuali che danno luogo al prodotto.

Tale attività entra a far parte della metodologia della progettazione e pone l'accento sulle modalità di analisi e di disegno più adeguate per il progetto.

Durante il corso vengono affrontate esperienze di ricerca applicate a prodotti industriali od artigianali scelti per la loro rilevanza funzionale, tecnologica ed estetica.

L'analisi richiesta si concentra particolarmente su:

- contestualizzazione storico/ambientale e definizione del "target" del prodotto scelto;
- descrizione dell'oggetto, o sistema di oggetti, tramite schizzi, foto ed annotazioni scritte;
- disegni a mano indicanti tutte le caratteristiche formali, strutturali, di funzionamento dell'oggetto;
- analisi del rapporto corpo/oggetto e modalità d'uso;
- realizzazione degli "schizzi preparatori del rilievo" e misurazione dell'oggetto;
- disegno strumentale in scala adeguata;
- confronto fra l'oggetto scelto ed altri prodotti analoghi.

La prova d'esame consiste nella presentazione di elaborati che documentano il lavoro svolto durante l'anno accademico e i criteri di valutazione riguardano la correttezza metodologica del lavoro, la sua complessità e la completezza dell'iter svolto.

Disegno e tecniche del segno ISIA-F DT1 TR26

Settore disciplinare: ISDR/01

1° anno

Ore di lezione per anno: 50

Crediti per anno: 4

Esame al 1° anno congiunto con *Disegno e rilievo*

Presentazione degli elaborati

Rappresentazione sintetica di forme e volumi al fine di conseguire la condizione del *saper guardare*.

Fare segni armonici.

Spontaneità e controllo.

Riproduzione sintetica di strutture grafiche.

Percezione e riproduzione di valori tonali.

Tratteggio a matita e resa chiaroscurale di forme.

Anatomia umana osservata e schizzata in alcuni dettagli volumetricamente significativi.

Creatività e osservazione.

Disegno tecnico digitale 2D e 3D ISIA-F DT2 DT8

Settore disciplinare: ISDR/02

2° anno

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Esame vincolante congiunto con *Metodologia della progettazione II con Modellazione fisica*

Prova orale e scritta

Il corso si pone come insegnamento funzionale alla progettazione.

Si affrontano tematiche attinenti alle diverse tipologie di rappresentazione del progetto, dalle norme U.N.I. per il disegno tecnico alle modalità di presentazione del disegno professionale.

La prima parte del corso si svolge su un programma di informazioni teoriche ed esercizi grafici esemplificativi, unendo lo studio dell'influenza del sistema produttivo su disegno e quotatura. La seconda parte prevede lo studio di elementi di CAD avanzato e un corso di base per il modellatore *Rhino*, nonché l'applicazione delle metodologie acquisite ad alcuni oggetti già in produzione e/o in fase di progettazione tratti dalle parallele e pregresse attività curriculari, realizzando gli elaborati che costituiranno l'oggetto dell'esame finale.

Fotografia e postproduzione ISIA-F DT2 TCV25

Settore disciplinare: ISDC/03

1° e 2° anno

Ore di lezione per anno: 50

Crediti per anno: 4

Esame al 2° anno congiunto con Illustrazione e con Strumenti e tecniche della comunicazione

Prova orale, presentazione degli elaborati

Fotografia come tecnica di rappresentazione: il progetto, la ricerca, il prodotto.

Tecniche fotografiche di base, determinazione della luminosità del soggetto; calcolo dell'esposizione, meccanismi per il controllo dell'esposizione; resa prospettica in funzione dell'ottica; tecniche di illuminazione in studio, in esterni e in luce mista; analisi dei materiali sensibili, pellicole e carte; trattamento dei supporti fotografici (negativo, diapositivo, bianco e nero e colore); elaborazioni in camera oscura; fotografia digitale e post-produzione; acquisizione graduale e approfondimento delle tecniche di ripresa e stampa per la produzione autonoma dell'immagine relativamente ad un tema programmato,

Geometria descrittiva e proiettiva ISIA-F DT2 GDP14

Settore disciplinare: ISDR/02

1° e 2° anno

Ore di lezione per anno: 50

Crediti per anno 4

Esame vincolante al 2° anno

Prova orale, presentazione degli elaborati

L'insegnamento della Geometria Descrittiva e Proiettiva ha come obiettivo la formazione di un processo mentale di consapevole conoscenza, criticamente motivato, necessario per trasmettere messaggi razionali legati alla acquisizione di un sistema metodologico indispensabile al disegnatore e al progettista, al fine di dare risposte operative ai processi ideativi.

La prima parte dei corsi si svolge attraverso lezioni teoriche dove si acquisiscono i metodi di rappresentazione, non tanto come schemi meccanici e mnemonici, quanto come processi analitici che individuano la visione e la descrizione di un oggetto sia nella forma spaziale che geometrica.

La seconda parte si basa sulle applicazioni descrittive, come verifica dei metodi, e come approfondimento ed analisi dei temi che si sviluppano nelle attività connesse alla progettazione, e così dare una finalità didattica trasversale e di supporto a diverse materie.

Grafica del prodotto ISIA-F DT3 GP9

Settore disciplinare: ISDC/05

3° anno

Ore di lezione: 75

Crediti: 6

Esame vincolante congiunto con Disegno automatico 2D e 3D

Prova orale, presentazione degli elaborati

Grafica come progetto di comunicazione. La materia intende formare una conoscenza generale sui processi comunicativi e sul linguaggio visuale.

Nel corso si affrontano tematiche che creano strette relazioni tra design e comunicazione visiva. L'analisi tra contenuto, funzione d'uso e funzioni espressive interviene come valore per attivare strumenti e obiettivi. Sono organizzati dispositivi e apparati grafici, artefatti visivi necessari per costruire l'identità di prodotti o aziende. I concetti di immagine e identità sono affrontati nelle fasi di costruzione, fruizione e promozione. Attraverso le esperienze grafiche è valutato l'uso di segni, codici della percezione e messaggi visivi. I temi esplorano lo spazio della composizione, la funzione cromatica, lo spazio dell'immagine come struttura che organizza e orienta il percorso di lettura, la forma della scrittura in quanto segno espressivo e comunicativo.

Illustrazione ISIA-F DT2 IL10

Settore disciplinare: ISDC/03

2° anno

Ore di lezione 75

Crediti: 6

Esame congiunto con Strumenti e tecniche della comunicazione e Fotografia e postproduzione
Prova orale, presentazione degli elaborati

Il corso intende offrire allo studente, nell'ambito del disegno e delle tecniche di rappresentazione, strumenti e capacità di espressione e comunicazione sia nella fase di ideazione e progettazione nell'ambito dell'*industrial design*, sia nella progettazione e realizzazione di immagini nell'ambito del *graphic* e del *communication design*, per giungere all'apprendimento delle tecniche dell'illustrazione editoriale e di *marketing*.

L'attività, svolta principalmente in aula, intende aiutare gli studenti, seguiti individualmente, ad acquisire un proprio segno professionalmente valido, basandosi su carattere, stile, cultura e interesse personali.

Inglese ISIA-F DT2 IN12

1° e 2° anno

Ore di lezione per anno: 50

Crediti per anno 4, totali 8

Esame al II anno

Prova scritta e orale

Il corso è finalizzato sia a promuovere la competenza della lingua parlata corrente, sia a fare accedere a testi scritti tecnico-professionali.

Il programma si sviluppa dall'approfondimento di fondamentali funzioni linguistiche tratte dall'esperienza quotidiana. Successivamente si ottiene un arricchimento lessicale a partire da libri di testo, comprensione di letteratura specializzata e contemporaneo arricchimento grammaticale e sintattico.

Laboratorio di modellazione fisica – modalità di funzionamento

Nell'istituto funziona un laboratorio per la modellazione fisica e la realizzazione di esperienze con i prototipi.

I corsi di Metodologia della progettazione I, II, III con Modellaz. Fis., Design con Modellaz. Fis. nonché i corsi di II livello Design del prodotto e Atelier di prodotto 1° anno si svolgono attraverso varie fasi di lezione frontale e codocenza secondo le seguenti modalità:

- 1) presentazione del programma e degli obiettivi agli studenti; a questa fase partecipano i docenti di tutti i corsi curriculari che sono associati all'esame finale e i docenti incaricati per la modellazione fisica;
- 2) attività frontale dei docenti incaricati dei corsi curriculari;
- 3) attività frontale del docente incaricato per la modellazione fisica;
- 4) attività di codocenza del docente incaricato del corso curriculare e del docente incaricato della modellazione fisica;
- 5) attività di revisione individuale dei lavori svolta dal docente incaricato del corso curriculare;
- 6) attività di valutazione intermedia e finale cui partecipano tutti i docenti di cui al punto (1).

Principali azioni didattiche rese possibili nel Laboratorio di mod. fis.:

- 1) apprendimento dei principi fondamentali e realizzazione di modelli fisici di base;
- 2) sperimentazione fisica di soluzioni progettuali con eventuale prototipazione;
- 3) rappresentazione volumetrica del progetto.

La scansione oraria è stabilita a livello di staff sulla base di obiettivi che sono delineati nella fase di programmazione.

Laboratorio di modellazione fisica – temi di studio

Il corso è articolato con gradi di approfondimento progressivi. L'attività di base ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità necessarie alla rappresentazione tridimensionale, ritenuta elemento basilare per la comprensione e la comunicazione del progetto. Parallelamente lo studente affronta un percorso personalizzato, legato strettamente al progetto, in cui l'apprendimento delle tecniche di costruzione di solidi, l'impiego dei materiali usati in modellistica, l'osservanza dei principi usati nella riproduzione degli oggetti, l'uso di macchine per la prototipazione rapida, il trattamento delle superfici concorrono a formare un bagaglio professionale completo, offrendo soprattutto strumenti operativi indispensabili per la progettazione. Lo scopo è di creare quell'azione sinergica tra il sapere e il fare, che risulta essere la più efficace per rispondere alle esigenze professionali attuali.

Matematica per il design ISIA-F DT1 IM13

Settore disciplinare: ISST/01

1° anno

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Esame vincolante, congiunto con Tecniche di informatica per il design

Prova scritta e orale

Il corso si propone tre obiettivi: il primo è quello di consolidare la preparazione matematica di base in modo da consentire il possesso, da parte dello studente, di quelle abilità e competenze utili alla formalizzazione prima e alla risoluzione poi, di problemi di calcolo, di ottimizzazione e di scelta;

il secondo è quello di offrire agli studenti spunti e riflessioni sulle notevoli componenti creative ed estetiche presenti in molti settori e applicazioni della matematica.

Infine, il terzo obiettivo è di riuscire a cogliere gli elementi fondamentali e di novità caratterizzanti la logica fuzzy, esaminando alcune fra le varie implicazioni che ne conseguono sia a livello teorico, sia a quello delle applicazioni in campo industriale.

Il corso si articola su diversi temi:

- Sistema di numerazione posizionale, con particolare riguardo al sistema binario ed esadecimale. La richiesta viene dal docente di informatica
- Sezione aurea.
- Successioni, progressioni aritmetiche e geometriche. Determinazione del carattere di una successione definita sia in modo esplicito, sia per ricorrenza. Metodi iterativi e teoria del caos. Frattali.
- Elementi di analisi per le funzioni in una variabile. Cenno sulle funzioni in più variabili.
- Massimi e minimi di una funzione in una o più variabili
- Elementi di algebra matriciale e calcolo vettoriale.
- Elementi di analisi di funzioni in forma cartesiana, polare e parametrica. Centro e raggio di curvatura di una curva in un suo punto.
- Determinazione del centro di massa di un sistema fisico.
- Cenni sulla logica fuzzy messa a confronto con la logica tradizionale. Su di essa si basa il software di diversi prodotti industriali (lavatrici, macchine fotografiche e da cinepresa, frigoriferi, condizionatori, ecc) ed ha anche un sostanzioso valore concettuale.
- Analisi di alcune curve del vasto repertorio matematico. Potranno tornare utili per seguire corsi successivi come ad es. Rhino.

Ogni tema è sviluppato per moduli. Per i calcoli e la risoluzione delle equazioni, gli studenti avranno a disposizione la calcolatrice TI Voyage fornita dall'istituto.

Metodologia della progettazione I con Modellazione fisica ISIA-F DT1 MPM15

Settore disciplinare: ISME/01

1° anno

Ore di lezione 125

Crediti: 10

Esame vincolante

Prova orale, presentazione degli elaborati

Prima parte

Percorso teorico e pratico che attraversa i principali concetti che sono alla base del fare progettuale.

Concetti quali: ricerca-progetto, invenzione-progetto, creatività-fantasia e ancora disegno-progetto, modello, misura e metodo sono strumenti fondanti della disciplina; per ognuno di essi, contemporaneamente ad un percorso lettura, sono provate le capacità applicative in brevi esercitazioni che sviluppano le prime abilità dello studente intorno alla forma e alle sue rappresentazioni.

Seconda parte

Si intende far percorrere uno o più itinerari progettuali che presentano un limitato numero di variabili. Temi che prevedono l'uso della carta, cartone e cartone ondulato introducono la variabile "materiale" e con questa le tecnologie, in parte del packaging ma anche sperimentando estensioni applicative del materiale nel gioco, nei mobili, negli allestimenti.

Metodologia della progettazione II con Modellazione fisica ISIA-F DT2 MPM16

Settore disciplinare: ISME/01

2° anno

Ore di lezione 125

Crediti: 10

Esame vincolante congiunto con Disegno tecnico
Prova orale, presentazione degli elaborati

Il corso di "Metodologia della progettazione" si caratterizza mediante un'attività propedeutica orientativa che indirizza l'allievo ad acquisire un'autonomia progettuale. Parallelamente ad una preparazione fondata su una serie di esercitazioni pratiche, viene sviluppata una parte teorico-informativa sulle problematiche del design. L'insegnamento della materia è intenso, quindi, come percorso metodologico attraverso ricerche, verifiche ed elaborazioni aventi lo scopo di far acquisire quelle strumentalità attraverso le quali il "progetto" si comunica.

Mensilmente vengono effettuate verifiche collettive sull'attività svolta. Seguono verifiche individuali durante le quali è valutato il lavoro secondo i seguenti criteri: aderenza al tema, capacità di approfondire ed elaborare il tema attraverso la ricerca, capacità di documentarsi, capacità intuitive e tecnico grafiche espressive, capacità di analisi iniziale e di sintesi finale.

L'esame consiste nella presentazione di una brochure contenente tutta la documentazione prodotta durante l'anno accademico.

Metodologia della progettazione III con modellazione fisica ISIA-F DT3 MPM17

Settore disciplinare: ISME/01

3° anno

Ore di lezione 125

Crediti 10

Esame vincolante

Prova orale, presentazione degli elaborati

Gli studenti lavorano in modo autonomo e professionale su temi di progettazione e ricerca applicata sia ai materiali ceramici tradizionali e sia ai materiali innovativi.

Sono raccolte le esperienze didattiche maturate negli anni precedenti e finalizzare ai temi e alle occasioni che saranno oggetto dei primi passi dei futuri professionisti nel mondo del design. La valutazione avviene in base alla novità, alla completezza, all'innovazione proposta dagli elaborati.

Processi industriali ceramici ISIA-F DT3 PIC18

Settore disciplinare: ISST/03

3° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Verifica intermedia, prova orale

Durante il corso sono analizzate le principali produzioni industriali del settore ceramico. L'illustrazione delle singole fasi in cui si articolano i processi di produzione industriale mira, in particolare, a evidenziare gli aspetti che maggiormente condizionano la progettazione, relativamente ai limiti e alle possibilità che i diversi materiali e le loro tecniche di lavorazione presentano. Il corso si giova di visite guidate presso gli stabilimenti.

Processi industriali metalli e polimeri ISIA-F DT3 PMP19

Settore disciplinare: ISST/03

3° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Prova orale

Il corso persegue lo scopo di porre gli studenti a contatto con le problematiche collegate alla trasformazione e all'impiego razionale dei materiali di natura polimerica e metallica e di trasmettere i principali elementi di valutazione delle soluzioni progettuali e produttive, dando un particolare risalto ai materiali termoplastici e allo stampaggio a iniezione.

I principali argomenti illustrati si riferiscono alle più diffuse tecnologie di lavorazione dei materiali di progetto, alle loro caratteristiche generali, alle qualità particolari, ai limiti di impiego e ai principali settori di applicazione.

L'ottica secondo la quale si sviluppano i percorsi didattici punta alla realizzazione di un equilibrio tra conoscenze teoriche e applicazioni tecnico-professionali e all'acquisizione di esperienza nel rapporto con il mondo della produzione industriale. Pertanto la struttura del corso prevede l'integrazione delle lezioni frontali con il contributo di esperti dell'industria.

La didattica convenzionale è integrata da alcune visite in stabilimenti e da frequenti interventi di personale tecnico delle aziende, allo scopo di fare il punto sulle metodologie di base e su alcune peculiarità tecnologiche che non possono essere ignorate dagli operatori della progettazione.

Scienza dei materiali ISIA-F DT1 SM20

Settore disciplinare: ISST/02

1° anno

Ore di lezione 75

Crediti: 6

Esame vincolante

Prova orale

Il corso si propone lo scopo di introdurre alla conoscenza della natura e delle proprietà chimiche, fisiche e tecnologiche dei vari materiali in vista della loro utilizzazione progettuale e in relazione ai fenomeni chimici e fisici, ai processi di produzione e alle possibili applicazioni.

Dopo l'esposizione delle basi fondamentali dell'indagine sui materiali intesa come studio scientifico, si passa alla presentazione panoramica dei materiali mediante definizione e classificazione. Infine si giunge all'esame delle proprietà più significative per impieghi attuali ed in prospettiva.

Il corso persegue anche l'obiettivo di far acquisire consapevolezza delle proprietà ambientali, nonché di fornire gli strumenti per organizzare le informazioni riferibili ai processi produttivi e al ciclo di vita dei prodotti e per selezionare soluzioni organizzative e tecnologiche come condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Scienza e tecnologia dei materiali ISIA-F DT2 STM28

Settore disciplinare: ISST/02

2° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Esame vincolante congiunto con Tecnologia ceramica e design dei prodotti ceramici

Prova orale

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze sui materiali impiegati nella progettazione e le competenze relative ai processi connaturati. Si approfondirà lo studio delle proprietà dei metalli e dei polimeri, le loro strutture e le tecniche di utilizzo.

Semiotica del design ISIA-F DT1 SE21

Settore disciplinare: ISDC/01

1° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Prova orale e/o prova pratica

L'insegnamento di Semiotica punta a fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti analitico-interpretativi necessari a comprendere il "senso" dei fatti culturali del mondo passato e contemporaneo, con un'attenzione privilegiata al design e al progetto nelle sue varie manifestazioni tecniche ed estetiche.

Dal punto di vista metodologico, accanto alle lezioni teoriche il corso può prevedere una serie di lezioni pratiche dedicate a esercitazioni di semiotica sperimentale nelle quali lo studente è invitato ad innescare deliberatamente processi di organizzazione, mutamento e riorganizzazione creativa delle strutture segniche che costituiscono i prodotti culturali; anche in questo caso, il campo di applicazione privilegiato è quello del design nelle sue diverse manifestazioni (oggetti d'uso, composizioni grafiche, installazioni di interni ed esterni, ecc.).

Stage, ricerca e sviluppo ISIA-F DTSRS31

1°, 2° e 3° anno

Stage presso aziende, presenza attiva nel contesto aziendale.

Storia dell'arte contemporanea ISIA-F DT2 SA24

Settore disciplinare: ISSC/01

1° e 2° anno

Ore di lezione per anno: 50

Crediti per anno: 4

Esame vincolante al 2° anno

Prova orale

Tenendo conto dell'orientamento operativo dell'istituto, il programma di Storia dell'arte si propone come "laboratorio" di idee in appoggio a quegli insegnamenti che poi direttamente si occupano di operatività. Il programma riguarda in particolare l'arte contemporanea (da fine ottocento ai nostri giorni) e tende soprattutto a riflettere sui meccanismi della produzione artistica (tecniche, materiali, linguaggi, ecc.), così da aiutare gli allievi ad affrontare tutti i problemi connessi al fare arte. Il corso è svolto con ampio uso di materiale visivo (proiezioni di diapositive) e prevede un esame al termine del biennio di studio.

Storia e critica del design contemporaneo ISIA-F DT3 SD2 23

Settore disciplinare: ISSC/01

3° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Esame vincolante

Prova orale

Nel riflettere sulla natura interdisciplinare del disegno industriale si ritrova un equivalente nella sua storia come confluenza di più storie principali, interconnesse e dirette verso il centro d'integrazione del Design:
una storia sviluppata lungo la componente "forma" dell'oggetto, con un riferimento alle teorie figurative, e il ruolo dell'oggetto stesso come veicolo della comunicazione della sua immagine;
una storia avanzata sui principi della tecnologia e sui processi produttivi connessi ai materiali;
un'ulteriore storia inerente al contesto d'uso dell'oggetto e agli stili di vita della società postmoderna e transculturale.

Storia e cultura del design ISIA-F DT2 SD1 22

Settore disciplinare: ISSC/01

1° e 2° anno

Ore di lezione per anno: 50

Crediti per anno: 4

Esame al 2° anno

Prova orale

William Morris e le Arts and Crafts

il Liberty (Art Nouveau, Secessione Viennese, area belga e inglese, le ceramiche di Galileo Chini)

la rivoluzione dello stile introdotta dalle Avanguardie storiche

il design del Secondo Futurismo e la ceramica futurista a Faenza

l'Art Déco

la linea razionalista: Adolf Loos, Peter Behrens, il Werkbund, il Bauhaus, la Scuola di Ulm

il design negli U.S.A.: lo Streamlining, il Furniture Design

il design nell'area scandinava

il design italiano negli anni Cinquanta, con particolare riferimento all'opera di Carlo Molino

gli anni Sessanta in Italia: la linea razionalista e il Radical Design

il Postmoderno e il design negli anni Ottanta: la Neomercé, Alchymia, Memphis, esperienze europee e statunitensi

gli anni Novanta: design ecologico, design e nuove tecnologie, approcci alla progettazione e ai nuovi materiali.

Strumenti e tecniche della comunicazione ISIA-F DT2 CV3

Settore disciplinare: ISDC/02

2° anno

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Esame congiunto con Illustrazione e con Fotografia e postproduzione

Presentazione degli elaborati

Il corso fornisce basi di conoscenza sui principali software di ambito grafico e pone particolare attenzione alle metodologie progettuali per la comunicazione visiva. Utilizzando computer di adeguata potenza sono studiati software di post-produzione delle immagini e impaginazione.

Sono sviluppati lettering e classificazione dei caratteri, nonché esercitazioni con vari tipi di ritocco fotografico.

Nel quadro di un approfondimento dei nuovi sistemi di comunicazione, sono prese in esame alcune esperienze multimediali per la creazione di CD-ROM e interfacce di Internet.

Tecniche di informatica per il design ISIA-F DT1 IB11

Settore disciplinare: ISDC/07

1° anno

Ore di lezione 50

Crediti 4

Esame vincolante, congiunto con Matematica per il design

Prova pratica

Studio dei calcolatori, dei sistemi operativi, delle reti e dei sw grafici del tipo *Corel Draw* e *Autocad*, oltre che dell'impiego delle strumentazioni disponibili. Implementazione e avvio all'impiego dei fondamentali pacchetti di grafica e disegno assistito

Tecnologia ceramica ISIA-F DT2 TC27

Settore disciplinare: ISST/02

2° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Esame vincolante congiunto con Scienza e tecnologia dei materiali e design dei prodotti ceramici

Prova orale

Problematiche relative al rapporto fra sapere tecnologico e soluzione dei problemi progettuali. Cenni storici sulla civiltà ceramica. Sistema argilla-acqua, proprietà colloidali. Flocculazione e deflocculazione di argille. Comportamento di una barbotina; parametri di controllo. Proprietà plastiche degli impasti argillosi; curva di Bigot.

Metodi di foggatura dei prodotti ceramici.

Fenomenologia dell'essiccamento; fasi dell'essiccamento di corpi ceramici.

Suddivisione fra ceramici porosi e compatti: formulazioni di massima.

Fenomeni che avvengono durante la cottura di ceramici porosi: principali fasi finali. Fenomeni che avvengono durante la cottura di ceramici compatti.

Tecnologie basilari di produzione dei vetri e dei rivestimenti vetrosi.

Tecnologie basilari di produzione delle principali famiglie di materiali ceramici tradizionali.

Descrizione sistematica dei fondamentali ceramici silicatici.

Laboratorio tecnologico ceramico

Attività di supporto al corso di Tecnologia ceramica consistente nel produrre semplici esperienze di esecuzione di manufatti ceramici allo scopo di sperimentare i fondamentali principi teorici impartiti nel corso ordinario.

Attività di assistenza per le produzioni ceramiche interne.

Concetti di crudo/cotto, i corpi ceramici prima e dopo la cottura. Lavorabilità di un impasto ceramico. Essiccamento. Cottura. Variazioni dimensionali dovute ai ritiri in essiccamento ed in cottura relativi alla natura dell'impasto ed al livello termico scelto. Alcune proprietà dei corpi ceramici: impasti bianchi e colorati, corpi porosi o compatti. Esercitazioni con alcuni impasti commerciali: faenza e terraglia tenera (impasti calcarei), gres e porcellana (impasti feldspatici). Materiali smagranti: chamotte. Proprietà dei materiali deflocculanti: i casi degli impasti di faenza e di porcellana. Tecniche di foggatura: lavorazione degli impasti allo stato plastico (lavorazioni varie), allo stato di sospensione acquosa (barbotina colata in stampi di gesso), allo stato di polvere umida (pressatura con pressa idraulica). Raffronto delle caratteristiche di impasti commerciali cotti a differenti livelli termici (1000° e 1250°): ritiro, porosità, resistenza meccanica. Unità didattica dedicata all'analisi di aspetti progettuali che determinano difetti e criticità in oggetti prodotti con processi ceramici seriali: forme aperte e chiuse, parti aggettanti, discontinuità degli spessori, morfologia delle superfici, eccessiva complessità dei processi di finitura superficiale.

Applicazione di vetri di varia natura su impasti colorati ed impasti bianchi. Presentazione di alcune categorie di rivestimenti: trasparenti ed opachi, con l'aggiunta o meno di agenti coloranti, superfici lucide o matt. Applicazione di ingobbi tradizionali su corpi allo stato cuoio: terraglia tenera su faenza e tecnica del graffito. Applicazione di ingobbi moderni su corpi cotti.

Invetriatura di oggetti. Applicazione di colori per decorazione per mezzo di pennelli: decorazione sopra smalto e su rivestimenti cotti (terzo fuoco). Applicazione di decalcomanie.

Teoria della percezione ISIA-F DT1 TPR30

Settore disciplinare: ISME/03

1° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Prova orale e pratica

Cosa significa “vedere”?

Il modo di pensare dipende dal modo in cui vediamo il mondo che ci circonda, e viceversa.

Il corso di teoria della percezione visiva analizza i fenomeni della percezione; l’obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire consapevolezza dei processi mentali connessi alla elaborazione delle immagini. La visione non è una registrazione meccanica degli stimoli sensoriali, ma corrisponde ad una maniera creativa di afferrare la realtà, uno scambio vicendevole tra l’oggetto e la natura dell’osservatore.

Analizzeremo i fenomeni di conoscenza attraverso lo studio della percezione visiva seguendo il testo, a mio avviso fondamentale, di R. Arnheim *“Arte e percezione visiva”*, che accompagnerà costantemente le lezioni.

Equilibrio, composizione, forma, spazio, luce, colore e movimento saranno i temi fondamentali sviluppati a lezione.

Per scoprire quali siano i principi psicologici che producono in noi un effetto di mondo, osserveremo i meccanismi della visione analizzati dalla psicologia della percezione; saranno continui i riferimenti al testo di R. L. Gregory *“Occhio e cervello”*.

Per quanto riguarda le analisi legate all’estetica e alla storia dell’arte, seguiremo alcuni dei testi di E.H. Gombrich, con particolare attenzione per *“Il senso dell’ordine”*.

Analizzeremo poi le linee guida proprie della fenomenologia contemporanea.

Per acquisire una certa familiarità con i linguaggi artistici, si prenderà in esame l’opera di autori antichi e moderni al fine di affermare un’appropriata cultura visiva.

Sarà inoltre sviluppata una ricerca più pratica svolta mediante esercitazioni di laboratorio, prezioso strumento di comprensione dei concetti appresi precedentemente a livello teorico. Gli elaborati saranno oggetto di valutazione.

Oltre alle dispense da me preparate e distribuite agli studenti ad ogni lezione del corso fornirò allegati tratti da testi di vari autori. Lungi dal voler essere esaustive, le dispense sono da intendersi quali tracce indicative da approfondire mediante i testi.

Lo scopo del corso:

- arricchire la consapevolezza dello sguardo!
- eliminare il “...velo di Maya che ottenebra la vista”!

ATELIER PRODOTTO ISIA-F DT3 AP2

Automotive design

Il corso ha come tema lo sviluppo di progetti di design inerenti il settore dei mezzi di trasporto. Gli studenti lavorano in gruppo e creano concept di veicoli 2/4 ruote attraverso attività di ricerca, disegno a mano libera e realizzazione di modelli tridimensionali in scala.

Fashion

Corso di progettazione dell'abbigliamento che, dopo avere affrontato aspetti di storia della moda nel sec XX, sviluppa una serie di temi di ricerca collegati ai più recenti studi della sociologia del costume.

Vi si indagano le radici stesse dei comportamenti di fruizione della società del benessere e delle sue complesse interazioni con i mondi terzi che interagiscono nella nascente società globalizzata.

Fanno parte del corso una specifica sezione dedicata alle tecnologie esecutive dell'industria e la realizzazione di sfilate cui è affidato il compito di rendere visibili anche ad un pubblico profano i risultati delle ricerche.

Atelier Rhinoceros

L'atelier ha come tema lo studio del programma di modellazione 3D Rhinoceros, e l'approfondimento della modellazione parametrica e poligonale.

ATELIER COMUNICAZIONE ISIA-F DT3 AC1

Gli studenti lavorano in modo professionale su temi di progettazione grafica e ricerca applicata, scegliendo fra diversi argomenti e settori d'intervento che ogni anno sono resi disponibili.

DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN *DESIGN DEL PRODOTTO E PROGETTAZIONE CON MATERIALI AVANZATI*

1° ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	disciplina	Ore lez. teor.	Ore attiv. t.-prat.	Ore attiv. di lab.	Ore studio indiv.	CFA	Esame	Note
Di base	Formazione di base ed interdisciplinare	Antropologia culturale	60			140	8	E	Corsi obbligatori
Caratterizzanti	Progettazione	Atelier di prodotto / Atelier comunicazione.		75	50	75	8	E	
		Comunicazione			100		4	E	
	Tecnologico	Progettazione integrata di prodotto		100		100	8	E	
Attività formative ulteriori		Analisi di mercato e gestione progetto	38	37		125	8	E	
Totale parziale			98	212	150	440	36	E 5	
Caratterizzanti	Progettazione	Design di prodotto		150		150	12	E	Corsi obbligatori
		Modellistica (Laboratorio di prodotto)		50		50	4	E	
		Design delle superfici		50		50	4	E	
		Valutazione del ciclo di vita		50		50	4	E	
Totale parziale				300		300	24	E 4	
Totale			98	512	150	740	60	E 9	

2° ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	disciplina	Ore sintesi teorica	Ore attiv. individuale.	CFA		Note
Caratterizzanti	Progettazione	Stage aziendale	0	0-625	0-25		Attività di stage e di ricerca per un minimo di 60 CFA
		Attività di ricerca*	0-188	0-437	0-25		
		Totale parziale				25	
		Laboratorio Tesi (obbligatorio)	38	87		5	
		Tesi di diploma	0	750		30	
					Totale crediti		60
					Totale crediti biennio		120

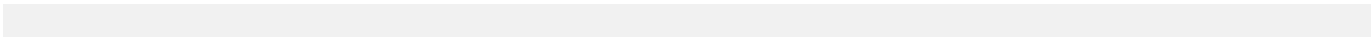
*) l'Istituto potrà proporre agli studenti attività di ricerca strutturate, che possano essere svolte internamente all'Istituto, in alternativa agli stage. Dovranno essere svolte in collaborazione convenzionata con imprese, istituzioni, o reti di imprese che siano interessate all'oggetto della ricerca. Il risultato dell'attività di ricerca, da parte degli studenti coinvolti, non potrà coincidere integralmente con la loro ricerca di Tesi. La Tesi potrà ovviamente essere svolta nello stesso ambito, riguardare un approfondimento o uno sviluppo ulteriore del tema.

PIANO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI OPZIONALI

Titolo	Note	Budget assegnato (ore)
Design dell'imballaggio*	2 CFA Atelier comunicazione 1° anno	30
Tecnologie della comunicazione*	2 CFA Atelier comunicazione 1° anno	35
Laboratorio audiovisivi*	4 CFA Atelier comunicazione 1° anno	60
totale		125

*) Le attività curricolari opzionali sono a tutti gli effetti equiparate alle attività curricolari ordinarie

Il piano delle attività integrative e delle attività finanziate con i fondi ERASMUS saranno rese note con successiva appendice al presente vademecum.



DESCRIZIONE DEI CORSI (ordine alfabetico)

Analisi di mercato e gestione progetto ISIA-F DS1 AMG1

1° anno

Ore di lezione 75

Crediti: 8

Prova orale e test intermedi di accertamento

Obiettivo del corso è far acquisire al designer le competenze che consentano di realizzare l'opera progettata; ultimato un progetto è indispensabile dedicarsi infatti al successivo passo, forse più impegnativo, "come realizzare l'opera del proprio ingegno".

Apprese le tecniche di "memorizzazione" per rendere efficiente sia lo studio sia il lavoro, sono affrontate le tecniche di marketing applicate alla progettazione, con particolare riferimento alla pianificazione strategica e alle "4 P" del marketing mix: *product, price, place and promotion* (prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione).

I principi organizzativi su cui si fonda e si sviluppa l'istituzione for profit, comuni all'istituzione di lavoro anche di ridotte dimensioni e ad elevato tasso di creatività e innovazione, sono approfonditi; devono entrare a far parte infatti del bagaglio professionale del designer che nell'istituzione di lavoro può operare come dipendente o interagire nella veste professionale di consulente. Sono infine analizzati i meccanismi alla base della formazione del costo del prodotto: in un mercato globalizzato, sempre più selettivo, il prezzo costituisce infatti, a parità di altri fattori, il "vantaggio competitivo" che può decretare la producibilità e quindi il successo dell'opera che l'ingegno del designer ha generato.

Antropologia culturale ISIA-F DS1 ACU2

Biennio Design del prodotto, 1° anno; Biennio Design della comunicazione, 1° anno

Corso obbligatorio

Ore di lezione: 60

Crediti: 8

Prova orale

Il corso tratta la relazione tra l'uomo, l'evoluzione del suo habitat e le relative forme culturali.

In tale ambito sono indagate le relazioni fra diverse culture in diversi periodi storici.

Sono affrontati ambiti quali paesaggi metropolitani, territori dell'assenza, problemi di urbanistica, problemi del lavoro e dell'intrattenimento, in una prospettiva che dallo storico conduce al contemporaneo.

Un'attenzione particolare è dedicata al concetto di *nonluogo* formulato dall'antropologo Marc Augé (Nonluoghi. Introduzione a un'antropologia della surmodernità).

L'intento è quello di fornire una prospettiva stimolante al giovane progettista, che gli consenta di confrontarsi con un contesto culturale ed espressivo contemporaneo

Nota: gli iscritti al I anno II livello devono seguire almeno uno dei due atelier sotto riportati:

Atelier di prodotto ISIA-F DSP1 AP

1° anno

Corso integrato con l'attività Laboratorio di modellazione fisica, alternativo al corso di "atelier comunicazione"

Ore di lezione 125

Crediti 8

Prova orale, presentazione degli elaborati

Svaniti i presunti problemi di fattibilità, superati gli slogan su forma e funzione, non danno più sussulti termini come re-design e style (disprezzati dalle vecchie zie del design), diventate obsolete le "metodologie" standardizzate ed impersonali, le dicotomie tra arte e design... cosa fare e cosa no.

Una sorta di evolucionismo (Darwiniano) delle idee porta a condividere che la sopravvivenza di alcune idee rispetto ad altre è da ricercare anche nella loro evoluzione formale e di adattamento all'ambiente culturale.

Lo scopo è un posto al sole assicurato da questo "pane emozionale", non per le idee in sé stesse, ma per chi le enuncia.

Va da sé, che se la cosa funziona, la sopravvivenza continua, ma è necessaria una spinta rigeneratrice.

Il biologico può rappresentare un modello appropriato alla rappresentazione della vitalità di idee e di geometrie che si auto progettano come le forme del vivente (piante, organismi, animali, ma anche minerali, città, organizzazioni...) che rappresentano il migliore dei mondi "possibili" e la loro sintesi non è altro che un punto qualsiasi di osservazione.

La sintesi, appunto, è la cristallizzazione di un evento, lento o veloce che sia. La forma è la sua sintassi, il punto di osservazione è il filtro: minimale, organico, pop, optical ecc.

La forma è il contenuto emozionale: alimentazione, cibo psicosomatico in corsa con una sorta di evoluzione dei contenuti (obsolescenza?).

Organico minimalista o minimalismo organico, diamond shape, newedge o smartspline, tutti termini in cerca di un posto al sole che non tarderanno e farsi strada.

Il mondo delle idee che si in-formano (che danno o prendono forma da) in arte, tecnologia, design, letteratura, musica, è pervaso da aspetti "tecnici" di cui sarà richiesta la capacità di manipolazione transgenica semiologica, filologica e non ultimo la visione del rapporto di scala: Bateson ipotizzò una mente senza sistema nervoso, ma fatta di relazioni e di una nuova ecologia.

E' il paradigma della cibernetica, dei software, internet, delle risorse ambientali, umane, ma anche delle nuove discipline umanistiche con un approccio neurolinguistico.

E tutto questo penso abbia a che fare con chi opera nel mondo delle idee.

Atelier comunicazione – alternativo al corso Atelier di Prodotto

Agli studenti del 1° anno che preferiscono approfondire maggiormente i temi della comunicazione è consentito di seguire, in alternativa al corso *Atelier di prodotto* e con lo stesso ammontare di 8 Crediti, un parallelo Atelier su temi della comunicazione articolati come di seguito indicato.

Atelier Comunicazione ISIA-F DSP1 C3

	CFA	Ore lez.	Contenuti
Design dell'imballaggio (packaging design)	2	30	Bidimensionalità e tridimensionalità. Imballaggio e packaging: cos'è un packaging. Introduzione al progetto di packaging. Brevi cenni di storia del packaging. Il percorso esistenziale di un imballaggio. Aspetti sociali e comunicativi. Branding e packaging. Il mestiere del packaging designer. Progettazione applicata: sviluppo di uno o più temi progettuali
Tecnologie della comunicazione	2	35	Classificazione degli stampati e caratteristiche specifiche; stampa tradizionale e stampa digitale; standard di riferimento colorimetrici; rapporto carta / colore / carattere; analisi dello stampato; parti fondamentali del libro; allestimento dello stampato; impiego di supporti non cartacei; controllo della qualità produttiva; principali sistemi di stampa.
Laboratorio audiovisivi	4	60	Il linguaggio delle immagini; generi, ruoli professionali, reparti produttivi; l'inquadratura intesa come unità di base del discorso filmico, significati e costruzione dell'immagine, la luce, i movimenti di macchina; la scenografia, lo spazio dove si muovono gli attori, location, interni, esterni; il suono; l'idea, il soggetto; il trattamento, la sceneggiatura; lo story-board, il piano di lavorazione; riprese; montaggio - tecniche e utilizzo dei programmi PREMIERE su piattaforma Window e FINAL-CUT su piattaforma Mac; proiezione, promozione, distribuzione.
Tot.	8	125	

Atelier di prodotto ISIA-F DSP2 AP4

2° anno

Attività di ricerca in alternativa parziale o totale allo stage aziendale.

Ore di lezione da 0 a 188

Crediti da 0 a 25, assegnati proporzionalmente

Attività di progettazione e laboratorio, su temi emergenti del design di prodotto selezionati in base ad opportunità rilevate dallo staff.

Scopo dell'Atelier è la ricerca finalizzata alla preparazione della tesi finale di diploma.

Comunicazione ISIA-F DSP1 C5

1° anno

Corso obbligatorio

Ore di lezione: 100

Crediti: 4

Prova orale, presentazione degli elaborati

Il corso, prevalentemente tenuto in laboratorio, è inteso come continuazione ed approfondimento di *Design della comunicazione (ISIA-F DT3 DC5)*. Vengono proposte esercitazioni complesse e simulazioni di attività professionale, e sviluppate le problematiche della comunicazione contemporanea allo scopo di integrare le conoscenze acquisite in un biennio di specializzazione in cui l'attenzione principale è rivolta al design di prodotto.

Il corso si articola su tre binari paralleli: lezioni monografiche su argomenti-chiave della disciplina; lezioni *tecniche* sui metodi professionali per la realizzazione di prodotti comunicativi; esercitazioni e discussioni in gruppo su temi di ricerca proposti dal docente.

I principali argomenti trattati sono:

Grafica editoriale

Comunicazione d'impresa

Comunicazione pubblicitaria

Comunicazione d'utilità sociale

Multimedia design e web-design

Ultime tendenze nel design della comunicazione

Design delle superfici ISIA-F DSP1 DS6

1° anno

Ore di lezione 50

Crediti: 4

Prova orale, presentazione degli elaborati

Nella vita professionale di un designer è possibile dover affrontare un problema di progettazione connesso alla decorazione. Nella storia degli oggetti, e anche nel settore dell'Industria ceramica, questo aspetto è usuale in quanto mentre le forme sono rinnovate di tanto in tanto, più frequentemente si opera nel cambiamento della superficie, la cosiddetta pelle dell'oggetto.

Il designer è talora coinvolto per ideare quegli aspetti di superficie di rivestimento che, a seconda della cultura di quel determinato momento storico, si esprimono in forma più marcatamente decorativa ancorché con più semplici trattamenti di superficie, in una sorta di decorazione azzerrata. Talvolta poi gli oggetti alla pura funzionalità aggiungono o sostituiscono una mera funzione decorativa.

Il Corso si propone di fornire gli strumenti per analizzare e comprendere la qualità di una decorazione applicata su un oggetto attraverso la conoscenza teorica dei processi ed una sperimentazione diretta di progettazione decorativa. Mira all'acquisizione della capacità di riconoscere un distinto processo decorativo, di valutarne le caratteristiche, le difficoltà di realizzazione, i costi, di definirne costanti e variabili progettuali; mira all'apprendimento di una metodologia per la creazione di pattern policromi ad uso dell'industria artistica o della piccola serie.

Al termine del corso la valutazione sarà basata sulla riconosciuta capacità di definire sotto l'aspetto decorativo un prodotto, con l'attribuzione dei valori di qualità, complessità, innovazione ed economicità; sull'esame della ricerca estetica personale, dell'attività progettuale con riferimento agli strumenti pittorici e compositivi impiegati.

Design di prodotto ISIA-F DSP1 DP7

1° anno

Ore di lezione 150

Crediti: 12

Prova orale, presentazione degli elaborati

Il progetto di design vive oggi la complessità della nostra società tra continue richieste di novità che arrivano dai mercati sempre più saturi, le innovazioni tecnologiche che modificano i nostri comportamenti e la globalizzazione che esaspera il concetto di serialità (global brand) ma alimenta anche il desiderio di diversificazione e unicità, il self brand e l'imprenditorialità di massa.

Se questo è lo scenario, l'obiettivo del corso è quello di ripensare le caratteristiche e i modi d'uso delle cose e degli spazi che ci circondano attraverso un progetto portatore di pensiero e qualità, in grado di trasformare le idee in esperienze estetiche. Un progetto consapevole e aperto per un abitare evoluto che metta al centro della ricerca l'uomo con le sue necessità, i suoi sogni e il suo futuro.

Laboratorio di modellazione fisica: attività integrata con i corsi Atelier di prodotto e Design di prodotto; si rimanda a quanto riportato nella sezione *Diploma Accademico di I livello/Descrizione dei corsi*.

Laboratorio Tesi ISIA-F DSP2 LT9

2° anno;

Attività obbligatoria

Ore di partecipazione: 38 (indicative)

Crediti: 5

Colloquio e valutazione a cura della Commissione Laboratorio Tesi.

Attività di assistenza e indirizzo a favore degli studenti che stanno conducendo la ricerca di tesi. Il laboratorio si avvale di sedute collegiali e attività di revisione individuale prevalentemente svolte presso la sede. Il candidato alla Tesi di II livello è tenuto a presentarsi ad almeno 3 sedute di Laboratorio Tesi.

Modellistica (Laboratorio di prodotto) ISIA-F DSP1 LP8

1° anno;

Corso obbligatorio

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Prova orale, presentazione degli elaborati

Attività integrata con il corso di design di prodotto, cui si rimanda per il programma; ne costituisce la sede di verifica fisica del progetto e realizzazione di modelli ed eventuali prototipi.

Progettazione integrata di prodotto ISIA-F DSP1 PIP10

1° anno

Ore di lezione 100

Crediti: 8

Prova orale

Il corso sviluppa la traccia della progettazione di un nuovo prodotto con una sequenza logica che fornisce informazioni ed indicazioni sulle metodiche di sviluppo di prodotto (senza addentrarsi nella progettazione esecutiva di dettaglio) e sulla valutazione del risultato del progetto. Gli argomenti trattati sono:

Progetto di prodotto: Panorama delle tipologie progettuali. Percezione ed estetica del prodotto. Strategie di mercato. Progettazione per l'Alimentazione.

Metodiche di progettazione: Strutturazione della progettazione. Strumenti per la progettazione di un nuovo prodotto. *Problem Solving* per la progettazione. TRIZ. *Axiomatic Design*. Tecniche psicologiche di *Problem Solving* progettuale. *Creative Thinking*. Gestione dei processi creativi.

Progettazione e Qualità: Qualità del prodotto. *Quality Assurance*. Processo di progettazione in Qualità Totale. Organizzazione del personale. IPD in Qualità. *Kaizen*.

Modellazione funzionale del prodotto.

Metodologia della progettazione: Scopo della progettazione. QFD. Tassonomia diacronica della progettazione. Organizzazione della progettazione. Sviluppo e scelta delle varianti concettuali. *Robust Design*. Cenni di Sistematica dell'Innovazione.

Etica e responsabilità del progettista: Codice etico del progettista. Risoluzione dei problemi etici. Etica e industria. La responsabilità di prodotto. Linee guida per produttore e progettista.

Tutela dell'invenzione e del prodotto: IPR. Modalità della brevettazione in Italia. Diritti legati al brevetto. Strutturazione del brevetto. La brevettazione in campo internazionale. Identità del prodotto. *Naming. Know how* e segreto industriale. Linee guida per produttore e progettista.

Embodiment di prodotto: Fasi dello sviluppo di prodotto. Dimensionamento strutturale. Progettazione contro l'aggressività ambientale.

Progettazione per la sicurezza: Principi e metodiche per la sicurezza di prodotto. Normative per la tutela della sicurezza. Fascicolo Tecnico di Prodotto. Manuale d'uso e manutenzione. Procedure per la progettazione contro i rischi. Problematiche di sicurezza dei materiali. Cenni sulla sicurezza degli alimenti.

Progettazione per l'utente: Operabilità ed ergonomia. *Design drivers* per la progettazione ergonomica estesa. *Service Design*. Un'applicazione di *Service Design*.

Progettazione per la standardizzazione: La standardizzazione nel prodotto. Diversificazione e personalizzazione. Progettazione modulare. Serie dimensionali. Razionalizzazione della produzione.

Progettazione per la produzione: DFM. Configurazione produttiva del manufatto. Progettazione per l'autoproduzione. Materiale. Ingegnerizzazione dei componenti. Progettazione per la fabbricazione. Fabbricazione con materiali metallici. Fabbricazione con materie plastiche. *Additive manufacturing*.

Progettazione per il costo: Valutazione economica del prodotto. DXC. Previsione dei costi del prodotto.

Progettazione per il montaggio: Assemblaggio dei componenti del prodotto. Ottimizzazione delle operazioni di montaggio e smontaggio. Progettazione di prodotti *easy-assembling*.

Progettazione sostenibile: *Sustainable Product Design*. *Green Design*. Analisi di impatto ambientale di un prodotto. Valutazione a punteggio dell'impatto ambientale. Metodi di valutazione quantitativa dell'impatto ambientale. Metodiche del DFE. *Food Design* sostenibile. Prodotto sostenibile?

Progettazione per la disponibilità: Affidabilità e disponibilità di un prodotto. Malfunzionamenti. Ricerca dei difetti. Valutazione della rischiosità. Affidabilità dei sistemi complessi. Manutenzione. Pianificazione e gestione della manutenzione. Progettazione di prodotti usa-e-getta. *Design for Supportability*.

Valutazione del prodotto: *Design of Experiments*. Valutazione di qualità e gradimento del prodotto.

Documentazione del progetto: Documenti descrittivi del progetto. Comunicazione tecnica di prodotto.

Stage Aziendale ISIA-F DSP2 SA11

2° anno

Ore: fino ad un massimo di 625

Crediti: fino ad un massimo di 25, assegnati proporzionalmente.

Valutazione a cura del tutor ISIA.

Presenza attiva nel contesto aziendale al fine di maturare una esperienza lavorativa in un contesto nel quale si possano applicare le competenze acquisite nel corso degli studi.

Valutazione del ciclo di vita ISIA-F DSP1 VCV12

1° anno;

Corso obbligatorio

Ore di lezione: 50

Crediti: 4

Prova orale

La metodologia di Valutazione del ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment) permette di quantificare l'impatto ambientale sull'intera vita dei prodotti ed in questo modo supporta l'integrazione dell'aspetto ambientale nei processi di progettazione.

Il corso fornisce un'introduzione ed esempi di casi applicativi sulla metodologia e prevede l'utilizzo di sistemi di calcolo che permettono la modellizzazione e l'ingegnerizzazione del ciclo di vita dei prodotti e supportano le fasi di uno studio LCA: la definizione dei sistemi di prodotto; la raccolta ed elaborazione dei dati sui consumi e sulle emissioni dei processi industriali; la valutazione degli impatti ambientali e l'interpretazione dei risultati per la definizione di scenari alla ricerca di una migliore qualità ecologica.

Nell'ambito del corso gli studenti svolgono la valutazione di un prodotto industriale con il supporto di sistemi software e di banche dati disponibili presso l'ISIA.

Del corso fa parte, secondo modalità stabilite ogni anno dal docente, un modulo di *Green Design*.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Con l'emanazione della legge di riforma 508/99 le attività di ricerca e produzione sono state riconosciute fra i fondamentali fini delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale. Si sono sviluppati negli ultimi anni presso l'ISIA diversi modi di organizzare la ricerca, che sono di seguito elencati.

Ricerca nei corsi ordinari

Dopo aver selezionato un'azienda che risponda a requisiti di correttezza e disponibilità all'innovazione si concordano con lo staff alcuni temi strategici di ricerca di interesse aziendale che sono in seguito proposti agli studenti di un corso ordinario. I risultati sono valutati da uno staff misto dell'Istituto e dell'azienda coinvolta. Appositi accordi stabiliti in anticipo regolano gli aiuti economici dati a favore dell'ISIA e lo sfruttamento dei prodotti generati.

L'Istituto potrà proporre agli studenti attività di ricerca strutturate, che possano essere svolte internamente all'Istituto, in alternativa agli stage. Dovranno essere svolte in collaborazione convenzionata con imprese, istituzioni, o reti di imprese che siano interessate all'oggetto della ricerca. Il risultato dell'attività di ricerca, da parte degli studenti coinvolti, non potrà coincidere integralmente con la loro ricerca di Tesi. La Tesi potrà ovviamente essere svolta nello stesso ambito, riguardare un approfondimento o uno sviluppo ulteriore del tema.

Ricerca individuale di tesi

La ricerca individuale svolta dallo studente per realizzare la tesi finale di diploma è favorita dall'ISIA che mette a disposizione le proprie strutture: ogni candidato deve partecipare a 3 sedute del Laboratorio Tesi prima di affrontare l'esame finale. Quando l'Istituzione fornisca anche i materiali per l'esecuzione dei modelli e dei prototipi, si riserva la proprietà degli oggetti costruiti. La proprietà delle idee e delle opere d'ingegno realizzate è in ogni caso riconosciuta, per la parte spettante, allo studente.

Workshop svolti nell'a.a. 2016/17:

"Digital fabrication"

Workshop tenuto dal prof. Denis Santachiara agli studenti del 2° anno II livello

"Design + zen"

Workshop tenuto dal prof. Andrea Maragno "Joe Velluto" agli studenti del 2° anno II livello

"Workshop sulla ceramica"

Workshop tenuto dal prof. Giovanni Ruggiero agli studenti del 2° anno II livello

"Tothem-tour"

Workshop su uso del torchio per stampe artistiche su linoleum- aperto a tutti gli studenti e tenuto dai proff. Eugenio Bertozzi e Francesco Fidani.

"La legatura del libro"

Workshop sul tema della legatoria tenuto dal prof. Franco Antolini, in collaborazione con la prof.ssa Cinzia Calzolari, aperto agli studenti del 3° anno I livello.

"Service design thinking"

Workshop aperto a tutti gli studenti e tenuto dai docenti Antti Kares e Timo Sirvio, provenienti dall'Istituto partner Kuopio Academy of design – Savonia University – Finlandia.

PERCHÉ L'ISIA

MOBILITÀ E COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

L'ISIA offre le seguenti attività ERASMUS:

SMS	mobilità degli studenti
SMP-traineeship	stage in azienda estera (studenti)
STA	mobilità dei docenti per insegnamento
STT	mobilità dei docenti e del personale per training

Nell'ambito del Programma ERASMUS sono offerte agli studenti opportunità di soggiorno all'estero di durata compresa tra 3 e 12 mesi presso Istituzioni europee per la formazione nel campo del design:

1. Budapest Polytechnic – Budapest (HU)
2. Budapest University of Technology and Economics – Budapest (HU)
3. Moholy-Nagy University of Art and Design – Budapest (HU)
4. Academy of Art and Design in Wroclaw – Wroclaw (PL)
5. University of Malta (M)
6. École Nationale Supérieure d'Art - Nancy (F)
7. École Supérieure d'Art et de Design – Reims (F)
8. Fachhochschule Düsseldorf - University of Applied Sciences – Düsseldorf (D)
9. Hochschule Augsburg – Augsburg University of Applied Sciences – Augsburg (D)
10. Hochschule für Kunst und Design Burg Giebichenstein – Halle (D)
11. Kuopio Academy of Design (FIN)
12. Maltepe University – Istanbul (TR)
13. Ordu University – Ordu (TR)
14. Afyon Kocatepe University - Afyonkarahisar (TR)
15. National Academy of Arts – Sofia (BG)
16. National College of Art and Design – Dublino (IRL)
17. Universidade Católica Portuguesa – Escolas das Artes Som e Imagem – Porto (P)
18. Instituto Politecnico Leiria Portogallo (P)
19. Universidad Cardenal Herrera - Valencia (E)
20. Art and Design High School Pablo Picasso – A Coruña (E)
21. Escuela de Arte y Superior de Diseño – Gran Canaria (E)
22. Escuela Superior de Diseño de Aragón – Saragoza (E)
23. Escuela de Arte y Superior de Diseño – La Rioja (E)
24. Escuela Superior de Cerámica – Manises (E)
25. Escuela Superior de Cerámica de l'Alcora – Alcora (E)
26. Escuela de Arte de Granada (E)

Agli studenti ISIA in mobilità verso l'estero è versato un anticipo pari all'80% della borsa di studio-ERASMUS alla partenza ed il saldo al ritorno, al momento della consegna del rapporto finale. Dal momento della domanda presso l'ISIA fino alla partenza si sviluppa un intenso scambio di comunicazioni tra l'ufficio ISIA e l'istituzione partner, allo scopo di definire quali attività saranno svolte e quali riconoscimenti potrà conseguire lo studente in mobilità. Gli uffici cooperano inoltre per assicurare allo studente un alloggio e per inserirlo a pieno titolo nella comunità didattica ospitante.

Durante il periodo di mobilità l'Istituzione partner può cambiare in parte il programma di studio, in accordo con la Scuola di provenienza, modificando di conseguenza la documentazione ufficiale.

ATTREZZATURE E SERVIZI DIDATTICI

Gli studenti possono usufruire di:

- rete wireless ad accesso mediante autenticazione per l'utilizzo della linea HDSL 2Mbit/sec;
- rete didattica - le aule sono provviste di postazioni PC e Mac, dotate di software applicativi, collegamento a Internet e periferiche condivise;
- laboratori attrezzati per la ricerca e le esercitazioni delle materie progettuali;

- biblioteca ed emeroteca specializzate, sala di lettura e consultazione; la biblioteca raccoglie volumi, periodici e riviste riguardanti varie aree di interesse (cultura generale, scienze umane ed economiche, tecnologia, arte, design, ecc.);
- servizio di posta elettronica: fin dal primo anno di corso gli studenti dispongono di un indirizzo di e-mail e possono accedere gratuitamente a Internet;
- borse di studio e agevolazioni: oltre alle borse di studio di vario importo, riservate agli studenti meritevoli con determinati requisiti, l'Istituto offre un aiuto particolare a quelli che desiderano usufruire della mobilità all'estero;
- programma annuale di visite guidate presso stabilimenti e vari eventi espositivi.

POSSONO AVERE INIZIO ULTERIORI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER RENDERE PIÙ SICURO E ACCOGLIENTE PALAZZO MAZZOLANI, LA STORICA SEDE DELL'ISIA. L'ISTITUZIONE SI SCUSA DEI DISAGI INEVITABILI CHE CIÒ PUÒ CAUSARE AGLI UTENTI E RACCOMANDA A TUTTI DI OSSERVARE SCRUPOLOSAMENTE GLI AVVISI RIGUARDANTI LA SICUREZZA.

LIVELLI DI OCCUPAZIONE

L'attività dei diplomati ISIA è molto richiesta sia all'interno dei reparti Ricerca e Sviluppo, sia come liberi professionisti o, in alcuni casi guide di gruppi di lavoro o formatori.

Negli ultimi 10 anni la percentuale di diplomati occupati un anno dal titolo di studio non è mai stata inferiore al 75%.

DINAMISMO DEI PIANI DI STUDIO

Una caratteristica peculiare dell'Istituto è quella di aggiustare costantemente, anno dopo anno, la distribuzione dei temi che compongono il Piano degli studi e le modalità di organizzazione dei corsi, basando ogni successiva modifica sui risultati didattici e sui dati provenienti dall'annuale sondaggio occupazionale.

Una tale costante dinamica evolutiva permette di restare al passo con le continue trasformazioni degli scenari che generano il prodotto industriale.

LA VITA DELL'ISTITUTO

L'anno accademico ha inizio il 1 novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo. Le lezioni hanno inizio nella prima settimana di ottobre e si concludono nella terza settimana di maggio.

Sono previsti tre periodi di ferie, corrispondenti alle vacanze natalizie (due settimane), a quelle pasquali (una settimana) e a quelle estive (mesi di luglio ed agosto).

Oltre a seguire i corsi delle materie curriculari, gli studenti possono variare il proprio settore di studio e di ricerca, scegliendo alcune attività opzionali.

Sono praticati diversi sistemi di apprendimento: lezione in aula, attività di laboratorio guidate o libere, seminari, workshop, sessioni di discussione di casi concreti, visite guidate, incontri con realtà aziendali, attività di sperimentazione e ricerca.

QUALITÀ DEL RAPPORTO CON I DOCENTI

Il rapporto numerico docente-studenti non è mai inferiore ad 1 docente ogni 30 allievi. Questa felice condizione rende la vita dell'ISIA molto simile a quella di un *college*, dove l'insegnante conosce personalmente ognuno dei giovani che compongono il suo corso e, nel caso di materie tecnico-progettuali, può seguire individualmente ogni lavoro.

ATTIVITÀ DI STAFF

L'attività di staff è una parte importante del lavoro dei docenti. Essa si svolge di solito nei mesi di Settembre e Ottobre attraverso sedute del Collegio Docenti e riunioni che hanno lo scopo di decidere le strategie didattiche e programmare i corsi. Altri incontri si fanno durante l'anno accademico per valutare i risultati e preparare le modifiche del Piano degli Studi.

GALLERIA DI IMMAGINI



RICONOSCIMENTI

Gerflor International Design Award 2015: terzo premio per Letizia Ciarcià, studentessa ISIA al biennio di specialistica.

Premio Claudio Abbado – maggio 2015

Gioia Fantozzi vince il 1° premio del concorso promosso dal MIUR..

Concorso “Scenari di Innovazione” – Firenze 2014

Miriam Gardelli vince il concorso di Design promosso da ARTEX. Terzo premio allo studente **Filippo Agosteo**.

Premio Nazionale delle Arti 2013 –sezione design

Prima menzione e Premio Fondazione Caffè-d’Ascanio al progetto dello studente Antonio Corapi.

Concorso “Beautiful Ideas” – CERSAIE 2012

Primo premio al progetto dello studente Luigi Capraro.

Concorso lo Riuso – Rikea nella mia città, 2012

1° premio Julia Brandenburg (studentessa in mobilità Erasmus dal Moholy-Nagy University of Art and Design di Budapest). Menzioni d’onore a Beatrice Bassi, Rubens Convertino, Costantino Montanari, Luca Ucciero, Caterina Vecchi e Marta Violetta

Concorso “Scenari di Innovazione” – Firenze 2012

Lorenzo Bassi vince il concorso di Design promosso da ARTEX. Terzo premio a Michela Piancastelli

Concorso “Lucky Strike designer award” – 2012

Menzione d’onore a Mariangela d’Este.

Concorso “Talent for tiles” promosso da Cooperativa Ceramica di Imola - 2011

Caterina Benini e Giacomo Lipari vincono il 2° premio con il progetto “Velvetile”.

Concorso “Scenari di Innovazione” – Firenze 2011

Marika Mazzesi vince il concorso di Design promosso da ARTEX.

Concorso “Active Design” – 2010

Silvia Valpiani vince il premio internazionale con il progetto “La salute vien giocando”.

Concorso “Scenari di Innovazione” – promosso da ARTEX - Firenze 2010

Il primo premio va a Martina Tiradossi con il progetto “AMATEC”. Al secondo posto Martina Frascari con “RECYCLED CARPET”.

Concorso “Beautiful Ideas” – CERSAIE 2010

Menzione d’onore al progetto dello studente Gabriele Berto.

Concorso “Winners”, Universidad Cardinal Herrera CEU – azienda Ascensión Latorre / Pau (Valencia - Spagna) 2009

Il progetto di seduta “Flofà” della studentessa Cristina Gorzanelli vince il I Premio ed è avviato alla produzione.

Premio Ecologia Laura Conti – Istituto Langer (Mestre) 2009

La tesi “I biopolimeri come alternativa materica sostenibile” della studentessa Debora Sanna vince il I Premio.

Premio Nazionale delle Arti 2008

Il progetto *ELLE e BOLLE* della studentessa Claudia Gallo vince il I Premio per la sezione Design.

Premio Nazionale delle Arti 2006

Il progetto *Grucciola* dello studente Vincenzo Battaglia vince il I Premio per la sezione Design.

Partecipazione di studenti ISIA al Salone Satellite 2005

Il gruppo *Dorothy Gray Design Studio* ha ricevuto la *Special Mention Audience*, I Premio del Pubblico. Studenti Simone Cannolicchio, Giovanni Del Vecchio, Matteo Manenti, Matteo Pini, Federico Santolini.

Concorso Esaedro 2004

Stefano Camilli *G-uscio*, I Premio Sezione Conglomerato;

Erez Yerushalmi *Insideout*, II Premio

Erica Masini *Whim*, III Premio

Giulia Ancarani *Minor Stress*, I Premio Sezione Poliuretano a Spruzzo

Bombay Sapphire Martini Art Student Collection 2003

Finalisti:

Silvia Cogo “Martino – Mr. Sapphire”

Elena Freddi “GeKko”

Giuditta Matteucci “GinSkin”

Concorso Esaedro 2003

Silvia Cogo, “Cercare e mai finire di trovare” I classificato sezione Concept

Attività di ricerca con Azienda INDA 2003

Progetto I classificato Elena Freddi, “percorso sensoriale nel bagno”

Concorso Donna per le Donne – Fratelli Guzzini 2003

Silvia Cogo “InGo”, fruttiera in gomma, fra i 10 vincitori ex aequo.

Premio MACEF Design – Milano 2002

Riconoscimenti a: Enrico Baldoni, Gionata Lorenzi, Anna Bardovagni, Elena Boarini, Dania Cevenini, Silvia Cogo, Claudia Masioli, Federica Zabarri, Donatella Savoia, Nathalie Kehrl.

Attività di ricerca con Azienda CEFLA – Imola 2002

Progetto I classificato Silvia Cogo "FUN Carrello Trolley (addio cestino)"

Partecipazione al Salone Satellite – Milano 2002

Stand progettato dagli studenti.

Targa Giovani ADI 2001 – Milano

Milena Cipressi "Codice Sauro", lettore per disabili,
Michele Manzi "Puntatore laser per il controllo dell'ambiente"
opere menzionate

Il Concorso Internazionale Design per Coltelli – Maniago (Pordenone)

Lavori segnalati :Valentina Cabri "Sanpey", Valeria Miglioli "Wicked"

Concorso YOUNG & DESIGN 2001

Michele Angelini "Poltrona Komodo", Milano, terzo premio

Premio SMAU INDUSTRIAL DESIGN 33°edizione – Milano

Michele Manzi "Puntatore laser per il controllo dell'ambiente" Targa Bonnetto
secondo classificato

Concorso Internazionale PIANI FANTASTICI 2000

bandito da "MODO" e dal gruppo "SAVIOLA" - Milano

Natascia Bazzani, "Patch Wood", secondo premio categoria A "Nuovi Decorati"

Concorso TOUBISM Edizione 1999, Francia

Federica Regnicoli, Seduta multipla per ambienti pubblici "Cerise", secondo premio
Sezione Collettività

Concorso EASY COOKER 1999 Pesaro

Michele Angelini, "ELFO", premio speciale della giuria

IV Premio internazionale COSMOPACK 1998

Victor Zanotti, Sezione Il Vetro: fiasco per profumo "Acido", terzo premio

Concorso EASY COOKER 1997 Pesaro:

Stefano Caggiano "Lisca", terzo premio ex aequo

Concorso GREGGIO "Giovani designer interpretano l'Argento" 1996:

Cristina Ciani e Victor Zanotti, secondi premi ex aequo;

Marco Fuligni, Elisa Moretti e Giulia Meloncelli, progetti segnalati.

Concorso EIMU Arredo Ufficio 1996:

Fiorenza Garelli e Annalisa Zardi, progetti segnalati per la mostra.

Concorso IKEA 1996 :

Serenella Guerra, secondo premio ex aequo.

Concorso "KOIZUMI LIGHT COMPETITION", Osaka, 1996:

Sandra Setti, lampada "Follow Light", ammessa alla selezione finale.

Concorso "GIOVANE DESIGN ITALIANO PER IKEA", Milano, 1996:

2° premio ex aequo: Serenella Maria Guerra, lampada da tavolo "Night and day"

Selezionato: Letizia Mammini, attaccapanni "Armonia".

4° Concorso Internazionale "SPAZIO DESIGN", 1° PREMIO

indetto da Spazio Casa, Gioia casa e Poltrading con il patrocinio dell'ADI e dell'ICSID, Milano, 1995.

CONCORSO "HABITAT FRANCE"

"Il mondo dei bambini dai 4 agli 8 anni"

Segnalazione di un progetto nella categoria "TRAVAILLER", Parigi, 1994.

PREMIO INTERNAZIONALE "COSMOPACK"

concorso di design per il packaging di prodotti cosmetici promosso da UNIPRO con il patrocinio dell'ADI. Progetto selezionato per la mostra "IDEE COSMOPACK" in occasione del XXVII COSMOPACK - Bologna 1994.

CONCORSO "LA RITUALITÀ' IN TAVOLA"

indetto da Centro studi e ricerche S. Zani. 3° premio, Milano 1994 (studente Riccardo Briganti)

MOSTRA "ABITARE OGGI"

Faenza, 1994.

MOSTRA didattica "DEL PROGETTO"

realizzata dall'Istituto a Palazzo Milzetti, Faenza, 1993.

2° concorso europeo MOULINEX

AMMISSIONE alla selezione finale e Menzione speciale per progetti di piccoli elettrodomestici, Milano 1993.

PRESENZA col proprio stand ad "ARTE FIERA"

Bologna, edizioni del 1988/89/90/91/92/96.

THE ITALIAN ART OF LIVING

Stanza del Designer - Discovery of Italy
New York, 1992.

PREMIO "LA PORCELLANA, I GIOVANI E LA SCUOLA"

Due progetti premiati nella sezione "Vaso da fiori", Sesto Fiorentino, 1992.

RASSEGNA giovani designer "PROFORME" E "PROFORME 2"

Modena, 1991/92.

CERSAIE - presenza nella manifestazione "NUOVO BAGNO"

promossa da Arredo Bagno con modelli di sanitari in scala 1:1 - Bologna 1992

ABITARE IL TEMPO - "RIEDIZIONI" - Verona 1992

Presentazione di oggetti realizzati dalle ditte: Morelato, Le Luci, Alessi ecc..

ABITARE IL TEMPO - "RISCOPERTA DEL MITO" - Verona 1991.

PRODUZIONE in grande serie da parte di RICHARD GINORI di oggetti progettati per il concorso "La porcellana, i giovani e la scuola", Sesto Fiorentino, 1988.

PRESENZA a Mosca alla manifestazione "Italia 2000" sezione Design 1989.

Concorso "La porcellana, i giovani e la scuola"

1° PREMIO per 3 progetti, 1990

Contest indetto dalla polacca Fado Design

Sezione riservata alla stampa 3D

1° premio assegnato allo studente Edoardo Landi

Concorso internazionale "Il segno del tempo 2016" bandito dalla Regione Umbria e dall'Associazione per il Disegno Industriale (Adi) nell'ambito del progetto "Ceramica made in Umbria". La giuria ha scelto il progetto della studentessa Martina Gobbi

CONCORSO "CREAVITY BOX" indetta dall'azienda Box Marche

1° premio studente Antonio Corapi

12° Edizione del Concorso Scenari di Innovazione

Iniziativa organizzata da Artex promossa dalla Regione Toscana

In collaborazione con CNA Toscana e Confartigianato Imprese Toscana

Per la sezione Università 1° premio è andato a Federico Bertacchini

Il secondo posto è andato a Matteo Berardi

Le menzioni sono andate a Elira Pulaj, Valentina Argnani, Michael Tondini,

Serena Marzaduri, Luca Missiroli, Elisa Inviso, Matteo Raffaello Lippi,

Davide Mehdi Duranti e Katarzyna Kowahska.

13° Edizione del Concorso Scenari di Innovazione

Iniziativa organizzata da Artex promossa dalla Regione Toscana

In collaborazione con CNA Toscana e Confartigianato Imprese Toscana

Il 1° premio è andato a Genny Pierini

Il terzo premio è andato a Laura Fini

Le menzioni sono andate a Ilenia Balella, Jessica Bugamelli, Laghi Elisa, ed Eleonora Pezzoli

Tre borse di studio elargite da Pica Italia S.r.l di Imola

Ha assegnato le tre borse di studio ad Andrea Cai per il progetto CECILIA, contenitore estensibile per frutta o verdure, ad Anna Lombardi per il progetto BAKER, tagliere con vaschetta estraibile e infine

a Jessica Bugamelli per il progetto TITIM, gancio appendiabiti.

Attività di ricerca nel settore del fashion design in collaborazione con l'azienda ITAR Srl di Montegiorgio (FM).

Le due borse di studio sono state vinte da Maria Pia Bellosi con il progetto "Stringa"

E Tittarelli Alessandra con il progetto "Display"

Due Borse di studio erogate dal MIC (Museo Internazionale delle Ceramiche)

I progetti vincitori verranno realizzati dalla stamperia Bertozzi

Le studentesse vincitrici sono state Alessandra Serino e Marta Tiezzi.

Una borsa di studio assegnata dalla Raund Table di Faenza relativa al progetto di riqualificazione

Del chiostro di Palazzo Mazzolani.

Il progetto vincitore è delle due studentesse Bugamelli Jessica e Pezzoli Eleonora

Concorso allmazing per la creazione di un bracciale cosmetico, cioè un bracciale con uno scrigno che contenga al suo interno un profumo solido o un gloss.

Il Concorso è stato vinto dalla studentessa Benedetta Pompili

PARTNER INDUSTRIALI

L'ISIA ha tenuto collaborazioni con:

ALESSI Crusinallo Olona
ALFA ROMEO Arese
ALPI Modigliana
CEFLA Imola
COOPERATIVA CERAMICA IMOLA
COTTO VENETO Treviso
DULCOP Bologna
EGO PROJECT Forlì
CURTI Castel Bolognese
DEROMA Schio
EMMESSE Pesaro
FIAT AUTO Torino
ELASTRADE Pratola Peligna (AQ)
FUJITSU Giappone
GAMMA DUE Sassuolo
GIOSTYLE Bergamo
GREGGIO ARGENTERIE Padova
iGUZZINI Recanati
IACUZZI EUROPE Valvasone
ILPO Osteria Grande – Ozzano Emilia (BO)
MANDARINA DUCK Bologna
METALPLAST Faenza (RA). NUOVA RENOPRESS Budrio (BO)
PININFARINA Torino
REUSCH INTERNATIONAL SRL - Bolzano
RICHARD GINORI Sesto Fiorentino (FI)
ROMAGNA PLASTIC Cesena (FC)
ROMEO GIGLI Milano
SDT Cesena (FC)
STAFER - Faenza
STUDIO VALENTINI PROGETTAZIONE D'INTERNI Forlì
TECNOGYM Gambettola (FC)
TLF Corsalone
TOGNANA Treviso
TONINO LAMBORGHINI Funo (BO)
TRIAL Forlì
WEGAPLAST Toscanella di Dozza (BO)
3B Treviso
WALLY LIGHT Forlì
GIGACER Faenza
MIC - MUSEO INT.LE CERAMICHE Faenza
SIC COMPOSITI Ferrara
SG MARKETING Bologna
MUSEO ARCHEOLOGICO Ferrara
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI Faenza

INFORMAZIONI PRATICHE

SEGRETERIA E SEDE DIDATTICA DELL'ISIA

C.so Mazzini 93 - Faenza

tel. +39 0546 222 93, +39 0546 68 64 90, Fax +39 0546 66 51 36

e-mail: info@isiafaenza.it

Sito web: www.isiafaenza.it

Orari di apertura degli uffici di segreteria: 11,00-13,00 dal lunedì al venerdì; sabato chiuso.

TRASPORTI

Per la sua posizione geografica Faenza è facilmente raggiungibile con vari mezzi: in treno (linea Bologna - Ancona), dopo circa 50 min. di viaggio da Bologna o da Rimini, oppure in auto mediante l'autostrada A14 o la viabilità ordinaria (via Emilia). Gli aeroporti più vicini sono situati a Bologna e Rimini Miramare.

La sede è raggiungibile in 10 min. a piedi dalla stazione ferroviaria, oppure con autobus pubblico.

Il trasporto pubblico in città è gestito dal consorzio A.T.M. Il biglietto deve essere acquistato prima del viaggio presso edicole e tabaccherie e obliterato salendo sull'autobus.

Taxi: Piazza della Libertà tel. +39 0546/21422, Piazzale Stazione tel. +39 0546/22502.

Faenza può essere attraversata a piedi in meno di mezz'ora.

Stazione autocorriere: V.le Ceramiche 11/1 - tel. +39 0546 69 99 11.

STAZIONE FERROVIARIA

Per informazioni sui collegamenti ferroviari si può accedere all'apposito sportello presso la Stazione ferroviaria, p.le C.Battisti 7, orario biglietteria: 8,00-12,00 / 14,00 - 17,00), sito web www.trenitalia.com - numero tel. per info 892021

ALLOGGIO - COSTO DELLA VITA

L'ISIA non offre sistemazione in alloggi, ma può dare informazioni utili per trovare posto in un appartamento o presso una famiglia.

Di solito gli studenti trovano una sistemazione dividendo con altri un appartamento in affitto offerto in locazione sul mercato privato. Il costo mensile a persona varia da 150 a 300 €, escluse le spese di riscaldamento, energia elettrica ecc. E' generalmente possibile soddisfare le esigenze abitative a prezzi accessibili rimanendo nel centro storico o a distanza non superiore a 1 Km.

Il costo della vita è simile a quello delle città europee di piccole dimensioni. Lo studente che abbia risolto il problema dell'alloggio, per poter vivere decorosamente deve disporre mensilmente di almeno di 200 € per vitto e spese correnti.

I negozi effettuano differenti orari di apertura e generalmente restano chiusi il giovedì pomeriggio. Nelle giornate di martedì, giovedì e sabato si svolge il mercato ambulante all'aperto, che consente di acquistare vari prodotti a prezzi vantaggiosi.

SERVIZI BANCARI E POSTALI

L'Italia è un Paese compreso nell'area dell'Euro. Si consiglia agli studenti stranieri in possesso di valute diverse di cambiare parte del denaro di cui dispongono in Euro prima ancora di giungere in Italia. Il cambio può comunque essere effettuato presso le banche italiane o presso le filiali delle Poste (Ufficio di Faenza, via Naviglio 16).

Le Banche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,20 e dalle 14,45 alle 15,45 (l'orario può variare leggermente da banca a banca). Il prelievo automatico di denaro contante può avvenire presso gli sportelli Bancomat distribuiti sul territorio.

IN CASO DI EMERGENZA

Per prestazioni mediche urgenti durante le ore notturne (20,00-8,00) e nelle giornate festive e prefestive (dalle 14,00 del Sabato alle 8,00 del Lunedì) si può ottenere una visita domiciliare chiamando la Guardia Medica (n. verde 800 244 244). La Farmacia Comunale n. 2 svolge il servizio notturno continuato (v.le Marconi 183 - tel. +39 0546/29816); l'orario cittadino di apertura notturna è esposto accanto alla vetrina di ogni farmacia.

In caso di improvvise emergenze, malori o infortuni non curabili a domicilio è opportuno rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale (v.le Stradone 19 - tel. +39 0546 601490); lo stesso servizio è raggiungibile con il numero gratuito d'emergenza 118.

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
Soccorso pubblico di emergenza	113
Carabinieri - Pronto intervento	112
Vigili del Fuoco - Chiamate di soccorso	115
Soccorso stradale	116
Vigili Urbani - Pronto intervento	+39 0546/691400
Polizia	+39 0546/697911
Polizia Stradale	+39 0546/699911
Polizia Ferroviaria	+39 0546/28318

VIVERE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

La città di Faenza ha un'interessante attività culturale, grazie alla presenza di istituzioni che organizzano spettacoli, mostre, convegni, concerti e manifestazioni di vario tipo. La tradizione della ceramica, plurisecolare, l'ha resa famosa a livello internazionale. Un importante polo di richiamo è perciò rappresentato dal Museo Internazionale delle Ceramiche e dalle iniziative organizzate dall'Ente Ceramica. L'appuntamento di maggiore rilievo è il Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte, che si prolunga da giugno a ottobre con cadenza biennale.

Un itinerario alla scoperta della città richiede una visita al Duomo, alla Piazza del Popolo e a Palazzo Milzetti, rilevante espressione architettonica dell'età neoclassica.

Da ricordare anche diverse manifestazioni storiche, tra cui il Palio del Niballo. Per il tempo libero sono inoltre disponibili strutture come cinema, teatri, ristoranti, impianti sportivi ecc.

Nei dintorni di Faenza è possibile visitare le testimonianze artistiche e storiche della città di Ravenna oppure effettuare escursioni nel vicino territorio collinare, ricco di bellezze naturali e paesaggistiche, o raggiungere note località balneari adriatiche situate 30-40 km di distanza.

Il clima a Faenza è temperato. L'inverno è normalmente piovoso, con possibilità di nevicate, mentre la primavera è tiepida e piacevole. I mesi più caldi sono giugno, luglio e agosto.

Informazioni su vari settori, tra cui tempo libero, sanità, sport e vita sociale, possono essere ottenute presso:

Informazione Turistica – Voltone Molinella 2 - tel. +39 0546 25 231, e-mail info@prolocofaenza.it

Sportello Informagiovani - via San Giovanni Bosco 1 - tel. +39 0546 691878 informagiovani@comune.faenza.ra.it

INDIRIZZI UTILI

Biblioteca Comunale - via Manfredi 14 - tel. +39 0546 21 541

Museo Internazionale delle Ceramiche - v.le Baccarini 19 - tel. +39 0546 69 73 11 www.micfaenza.org

Palazzo Milzetti - Museo età neoclassica, via Tonducci 15 - tel. +39 0546 26 493

Museo Scienze Naturali, via Medaglie d'Oro, 51 - tel. +39 0546 66 24 25

Palazzo Esposizioni, C.so Mazzini 92 - tel. +39 0546 20 207, +39 0546 21 145

Teatro Masini, P.za Nenni 3, tel. +39 0546 21 306

Palazzo dello sport "D. Bubani" - tel. +39 0546 62 2091

Palazzo dello sport "V. Cattani" tel. +39 0546/623165

Piscina Comunale tel. +39 0546/621012

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Gli studenti presenteranno la loro domanda presso l'Istituzione scolastica di provenienza, nei modi e nei tempi da essa indicati, tenendo presente che per l'ISIA le lezioni iniziano nella terza settimana di ottobre.

Alla partenza gli studenti dovranno essere provvisti di:

- passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio
- modulo per l'assistenza sanitaria debitamente compilato (oppure ricevuta della polizza assicurativa per cure e ricoveri).

FORMALITA' ALL'ARRIVO

Giunti in Italia gli studenti dovranno:

- regolarizzare la loro posizione presso la Segreteria didattica dell'ISIA;
- verificare la copertura sanitaria presso l'Ufficio AUSL (vedi oltre).
- ottenere il permesso di soggiorno per motivi di studio (limitatamente ai cittadini non UE, che dovranno richiederlo al Commissariato di Polizia, Via San Silvestro, 19, I-48018 Faenza, tel. +39 0546 697 911, e-mail: uffden.commfaenza.ra@pecps.poliziadistato.it, orario lunedì-venerdì ore 8-14).

ASSISTENZA SANITARIA E ASSICURAZIONI

L'assistenza sanitaria in Italia è garantita dalla vigente normativa comunitaria. I cittadini della UE temporaneamente residenti in Italia hanno diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale italiano, purché in possesso di tessera sanitaria o di apposito certificato emesso nel paese d'origine. Esso dovrà essere presentato all'Azienda Sanitaria AUSL, via Insorti 2, I-48018 Faenza, tel. +39 0546 69 18 02, +39 0546 60 11 00), che attiverà le procedure per accedere gratuitamente alle cure mediche e ospedaliere. Gli Studenti extra UE dovranno invece provvedersi di una copertura assicurativa sanitaria al loro arrivo, nel caso che il Paese di provenienza non abbia accordi sanitari con l'Italia.

Tutti gli studenti in mobilità ERASMUS sono dotati dall'ISIA di una polizza assicurativa che li tutela contro rischi e incidenti durante la loro attività di studio presso l'Istituzione.

PIANO DEGLI STUDI DEGLI STUDENTI IN MOBILITÀ

Gli studenti dovranno specificare i corsi che desiderano frequentare e i relativi esami che intendono sostenere. Non è necessario che tutti gli insegnamenti seguiti corrispondano all'anno di corso al quale gli studenti stessi sono stati ammessi. Si consiglia agli studenti, prima della partenza per l'Italia, di portare con sé la documentazione atta a fornire dettagli sul proprio curriculum e a facilitare l'organizzazione del percorso didattico.

Dopo un alcuni colloqui sono nominati alcuni Tutor cui ciascuno studente resterà affidato durante il periodo di permanenza. Poiché tutti i corsi sono tenuti in italiano, gli studenti stranieri devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua. Se necessario, possono frequentare i corsi di lingua italiana appositamente organizzati all'interno dell'ISIA.

A metà del periodo di permanenza ogni studente è sottoposto ad un esame intermedio allo scopo di verificare i progressi compiuti ed eventualmente apportare lievi modifiche al programma di studio.

Al termine del periodo ogni studente è sottoposto ad esame per i corsi seguiti e ottiene un certificato attestante gli esami sostenuti, i relativi crediti acquisiti ed i livelli di valutazione conseguiti.

AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE DEGLI STUDENTI PRESSO L'ISIA DI FAENZA

Iscrizione: seguire le istruzioni pubblicate sul sito www.isiafaenza.it

ESAMI DI AMMISSIONE

L'esame d'ammissione al corso triennale consiste in una prova scritta. I candidati che raggiungono un punteggio prestabilito sommando il voto della prova e la votazione del titolo di studio posseduto sono ammessi fino ad un numero massimo stabilito ogni anno dal Consiglio Accademico.

L'accesso ai corsi biennali è diretto per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello presso l'istituto stesso. Agli altri candidati è richiesto un diploma accademico di I livello affine al titolo ISIA, nonché un colloquio con presentazione di portfolio personale e valutazione dei crediti accademici posseduti.

Sono disponibili sul sito www.isiafaenza.it vari materiali, fra cui esempi di prove scritte degli anni precedenti.

Studenti italiani

Possono accedere all'esame di ammissione al corso di I livello i cittadini italiani in possesso di qualsiasi diploma conclusivo di un ciclo quinquennale di studi secondari, o dell'attestato del corso integrativo successivo alla maturità Artistica o Magistrale. I candidati devono spedire alla segreteria dell'Istituto entro il termine fissato ogni anno (moduli sul sito web www.isiafaenza.it) una richiesta corredata da una copia (o autocertificazione) del titolo di studio posseduto. Il candidato dichiara direttamente sulla copia la conformità all'originale. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento della tassa d'esame (istruzioni sul sito web).

Possono Accedere all'esame di ammissione ai corsi di II livello studenti dotati di un diploma di I livello ISIA o affine

Studenti stranieri

Per accedere agli esami di ammissione gli studenti di paesi non UE devono presentare la domanda presso le Ambasciate o i Consolati italiani del proprio Paese d'origine, che provvedono a trasmettere la documentazione richiesta in originale, con allegata la traduzione legale, e a rilasciare l'attestazione di equivalenza del titolo di studio presentato al corrispondente diploma italiano.

I cittadini della UE spediscono direttamente la domanda alla segreteria dell'ISIA.

Gli studenti stranieri sono esonerati dal pagamento della tassa prevista per l'esame di ammissione.

IMMATRICOLAZIONE

I candidati ammessi presenteranno la domanda di iscrizione allegando quanto segue (*istruzioni più dettagliate e moduli sul sito www.isiafaenza.it, seguire le istruzioni sul modulo*):

- Marche da bollo (istruzioni presso l'Ufficio)
- Copia del titolo di studio con sopra dichiarazione dello studente che si tratta di documento uguale all'originale.
- fotocopia della carta d'identità
- fotocopia tesserino codice fiscale (solo per i paesi dove è in uso)
- 3 foto formato tessera (una da incollare al modulo di domanda)
- ricevute del pagamento delle tasse governative di immatricolazione e di frequenza (gli stranieri non pagano questa somma) e della retta ISIA.
- ricevute del versamento della quota assicurativa annuale e del contributo al sostegno finanziario dell'Istituzione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia al Regolamento di Istituto, consultabile nel sito www.isiafaenza.it.

Benvenuti all'ISIA